



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI

BOIS02700V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18252/2024** del **11/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2024** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 136** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti

174 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

181 Aspetti generali

182 Modello organizzativo

192 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

196 Reti e Convenzioni attivate

201 Piano di formazione del personale docente

207 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Crescenzi Pacinotti Sirani" è rivolta a tutta la comunità scolastica del territorio; nell'ambito della Città metropolitana all'Istituto è riconosciuta infatti una proposta educativa utile, concorrenziale e, per molti aspetti, unica. Ne sono testimonianza, tra l'altro, l'aggiornatissima offerta culturale e gli importanti risultati professionali ottenuti in Italia e all'estero da molti ex studenti, favoriti da centocinquanta anni di tradizione tecnica e scientifica.

L'Istituto "Crescenzi Pacinotti Sirani" s'inserisce in un territorio tra i più avanzati del Paese. Il contesto infatti appare ricchissimo di opportunità economiche e culturali, senz'altro favorite dalla presenza di molteplici attività produttive e di servizi, di cooperative e società, del prestigioso Polo Universitario di Bologna, di numerose istituzioni culturali e sportive d'indubbia qualità, nonché di una rete di trasporti capillare.

Più precisamente, è opportuno sottolineare che la centralità dell'edificio, sito nel cuore storico di Bologna, aiuta e rende più agevoli e accessibili i contatti con realtà istituzionali di primo piano, come gli enti territoriali (Quartiere, Comune, Regione etc.), il sistema della formazione professionale, le Università (anzitutto l'Alma Mater Studiorum petroniana), parecchie associazioni e fondazioni culturalmente significative, le ASL, molti Istituti formativi di fama, gli Ordini e i Collegi Professionali. Con queste realtà l'Istituto ha intessuto una rete di rapporti e collaborazioni che contribuiscono ad insediare profondamente l'offerta formativa nel contesto in cui la scuola vive.

La Scuola si nutre infatti di un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni, è attento alle richieste culturali e professionali, sempre aperto a cogliere non solo le risorse e le opportunità che provengono dal contesto, ma anche ad intercettarne le richieste ed i bisogni.

L'interrelazione esistente tra Istituto, studenti e realtà socioeconomiche territoriali è risultata ancora più evidente e necessaria durante la recente pandemia; anche nei momenti più critici, nei quali le relazioni personali erano impediti dal protocollo sanitario, l'Istituto si è sempre proposto come luogo di aggregazione, seppur virtuale, mantenendo vivo quel senso di comunità che costituisce il DNA dell'istituzione scolastica.

Come già detto, l'Istituto accoglie, oramai da decenni, studenti che provengono dall'intera Città metropolitana. La maggior parte degli alunni è di cittadinanza italiana, ma sono



presenti anche ragazze e ragazzi di nazionalità europee o non comunitarie: un cospicuo numero di loro, peraltro, risulta essere "di seconda generazione".

Gli studenti provengono da ambienti socioculturali eterogenei, e pertanto la realtà specifica di ciascuna classe risulta abbastanza variegata; il livello dell'occupazione di entrambi i genitori è tuttavia, salvo rare eccezioni, più che discreta (imprenditori, liberi professionisti, impiegati, operai specializzati, docenti e commercianti). Ad ogni modo, giova sottolineare che l'integrazione e l'accoglienza di tutti gli allievi sono curate meticolosamente: anche per questo, con ogni probabilità, nell'Istituto non si segnalano casi davvero problematici a livello disciplinare.

Oggi in verità – in primis per ragioni storiche, politiche e sociali ben note – il profilo complessivo dei soggetti educativi presenti nell'istituzione appare, rispetto al passato, un poco più complesso. Come che sia, la scuola registra costantemente diverse eccellenze, che aspirano perlopiù a continuare il proprio brillante percorso di studi nelle migliori facoltà dell'Alma Mater Studiorum o di altre valide Università mondiali.

In piena sintonia con quanto proposto dalla Città metropolitana di Bologna (Area Sviluppo sociale), l'Istituto d'Istruzione Superiore "Crescenzi Pacinotti Sirani" tende a favorire e potenziare un rapporto virtuoso tra la formazione offerta, che è prevalentemente, ma non certo esclusivamente tecnica e pratica, e l'organizzazione complessiva del mondo del lavoro, specie al fine di contribuire a uno sviluppo del territorio che sia insieme culturale, sociale, economico, giuridico e tecnologico. La collaborazione con soggetti esterni ha una positiva ricaduta nell'ampliamento dell'offerta formativa con iniziative progettuali che riscuotono il gradimento di studenti e genitori.

D'altronde, sempre nel quadro del Piano Strategico Metropolitano di Bologna, particolare attenzione viene dedicata proprio allo sviluppo della "cultura tecnica": vi spicca, fra l'altro, "l'investimento nella qualificazione e nell'innovazione di tutti i canali e indirizzi dell'istruzione e della formazione tecnica, dalla scuola secondaria in poi", volto in primo luogo a promuovere un'effettiva "integrazione con il sistema produttivo e distributivo".

L'Istituto mantiene inoltre una proficua collaborazione con le famiglie, e garantisce ai genitori un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali quali il Consiglio d'Istituto, la Giunta esecutiva ed i Consigli di classe.



La struttura e le dotazioni materiali

L'Istituto è dotato di una cospicua biblioteca, di un ricchissimo archivio storico e di un museo di fisica e degli strumenti scientifici. Sono attivi numerosi e moderni laboratori: di lingue, fisica, chimica, scienze, topografia, costruzioni e informatica, oltre ad aule multimediali con ampio materiale sussidiario all'insegnamento (lavagne multimediali interattive, videoregistratori, televisori, videoproiettore, impianto acustico, videoteche...). Tutte le aule sono dotate di proiettore e pc., la maggior parte di LIM.

Sono disponibili due ampie e funzionali palestre coperte, una sala pesi e macchine, un cortile, un giardino con spazi verdi ed una piccola arena dove organizzare concerti, presentazioni o spettacoli teatrali all'aperto. La scuola dispone inoltre di un ampio parcheggio interno.

Un Ufficio Tecnico sovrintende il buon funzionamento delle attrezzature e dei laboratori, e si è dotato di un Centro di produzione audiovisivi che ha ottenuto significativi riconoscimenti.

E' stato effettuato il totale adeguamento delle barriere architettoniche: scale antincendio, porte antipanico, strutture per disabili e ascensore. E' stato implementato un efficiente sistema di cablaggio, che consente l'accesso in rete ed il collegamento ad Internet in tutto l'edificio.

L'Istituto è dotato di un piano di valutazione dei rischi, periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda la sicurezza sono stati attuati importanti interventi strutturali di adeguamento in materia di sicurezza nei posti di lavoro.

Dal 2015 è in uso il registro elettronico su cui i docenti registrano puntualmente l'attività didattica; i genitori possono monitorare in tempo reale l'attività giornaliera dei figli, la frequenza ed i ritardi, le valutazioni ricevute nelle prove, tutte le comunicazioni scuola-famiglia e prendere appuntamenti con i docenti; gli studenti possono controllare gli argomenti delle lezioni, i programmi, i compiti assegnati, e ricevere materiali didattici dai docenti. Le applicazioni sono completamente integrate alle soluzioni gestionali in uso presso la segreteria didattica e amministrativa, consentendo uno scambio di dati tra l'anagrafe degli studenti e dei docenti, l'assegnazione delle classi ai docenti e le applicazioni per gli scrutini.

Dal 2020 l'Istituto si presenta con un rinnovato sito web, attivo già dal 2013. All'indirizzo www.crescenzipacinottisirani.edu.it è possibile accedere a tutte le informazioni sulla struttura ed il funzionamento dell'Istituto e delle attività scolastiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | BOIS02700V |
| Indirizzo | VIA SARAGOZZA 9 BOLOGNA 40123 BOLOGNA |
| Telefono | 0513397411 |
| Email | BOIS02700V@istruzione.it |
| Pec | BOIS02700V@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.crescenzipacinottisirani.edu.it/pvw/app/BOI0008/pvw_sito.php |

Plessi

I.P. SERV. SOC. E PUBBLICITA' E. SIRANI (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI |
| Codice | BORF02701G |
| Indirizzo | VIA SARAGOZZA, 9 - 40123 BOLOGNA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE |
| Totale Alunni | 391 |



SERVIZI SOCIALI SIRANI SERALE (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI |
| Codice | BORF02750X |
| Indirizzo | SARAGOZZA, 9 - 40123 BOLOGNA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARI |

TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-PACINOTTI (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |
| Codice | BOTD027015 |
| Indirizzo | VIA SARAGOZZA 9 BOLOGNA 40123 BOLOGNA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNECOSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIOCOSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIOTECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONERELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETINGSISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 563 |
|---------------|-----|



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 14 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 7 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Geopedologia e Costruzioni | 1 |
| | Metodologie operative | 1 |
| | | |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Insegnanti | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| | Sala Pesi | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 180 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 14 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 44 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 50 |



Risorse professionali

Docenti 124

Personale ATA 32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto "Crescenzi-Pacinotti-Sirani" costituisce una struttura educativa e una comunità educante, volta a garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali.

Esercitando il suo fondamentale ruolo nella preparazione culturale di base dei suoi studenti e delle sue studentesse, l'Istituto apporta il suo contributo rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti e alle studentesse di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Al contempo, organizza le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Sulla base di ciò e con la volontà di definire priorità puntuali e soprattutto misurabili, la scelta è stata concentrarsi sugli Esiti – Risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali e risultati a distanza con l'obiettivo di offrire un servizio di qualità agli studenti, con abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro o utili per il prosieguo degli studi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base e migliorare gli esiti scolastici nel biennio.

Traguardo

Migliorare gli esiti intermedi e finali in matematica, italiano e inglese, nel biennio, del 2% rispetto agli anni precedenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base e migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare di 2 punti la percentuale degli studenti che nelle prove Invalsi ha raggiunto almeno il livello 3.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incoraggiare la pratica della lingua straniera attraverso la diffusione della metodologia



CLIL nel triennio.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono un livello B1/B2 di competenza in almeno una lingua straniera, come indicato dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare internamente i percorsi di orientamento in modo che gli studenti possano effettuare una scelta motivata e consapevole rispetto alle competenze acquisite e sviluppate in ambito scolastico.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti attraverso ALMADIPLOMA e aumentare la percentuale delle immatricolazioni universitarie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, attraverso progetti di didattica orientativa di scuola-lavoro
- attivazione di percorsi formativi individualizzati finalizzati al coinvolgimento degli studenti affinché siano attivi nella fase apprendimento e adeguatamente motivati valorizzandone gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

interessi e le propensioni anche attraverso percorsi destinati alle eccellenze



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Il percorso mira a prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo.

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esplicita nell'incapacità degli studenti di esprimere la loro potenzialità, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione.

Una quota non trascurabile di studenti consegue il diploma ma non raggiunge nemmeno lontanamente i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare dopo tredici anni di scuola.

L'insuccesso scolastico, inoltre, è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale.

La Scuola ha la possibilità di intervenire tempestivamente sul problema in modo da ridurre sensibilmente questo fenomeno attraverso la promozione di attività extracurricolari e curricolari e utilizzando i fondi PNRR destinati proprio alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base e migliorare gli esiti scolastici nel biennio.



Traguardo

Migliorare gli esiti intermedi e finali in matematica, italiano e inglese, nel biennio, del 2% rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare internamente i percorsi di orientamento in modo che gli studenti possano effettuare una scelta motivata e consapevole rispetto alle competenze acquisite e sviluppate in ambito scolastico.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti attraverso ALMADIPLOMA e aumentare la percentuale delle immatricolazioni universitarie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare Unità di Apprendimento interdisciplinari

Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli studenti

○ Ambiente di apprendimento



Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del biennio

Favorire tramite la didattica digitale l'inclusione degli alunni con bisogni specifici di apprendimento, valorizzando le potenzialità di ogni studente tramite il sostegno alla persona e il suo processo di apprendimento

Strutturare e consolidare le attività di alfabetizzazione di I e II livello e le attività di supporto agli studenti non italofoeni.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI BASE E DI INDIRIZZO E RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI E AFFIANCAMENTO ALLO STUDIO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | FS Relazione con gli studenti, efficacia formativa ed educativa: prof.ssa De Angelis |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• acquisizione e rafforzamento di un metodo di studio adeguato;• riduzione dei debiti scolastici e delle non ammissioni alla classe successiva;• diminuzione del numero di studenti che si collocano nel livello 1 di competenze rispetto ai dati di riferimento. |

Attività prevista nel percorso: MISURE DI TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI A RISCHIO DISPERSIONE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Team Antidispersione FS Relazione con gli studenti, efficacia formativa ed educativa: prof.ssa De Angelis |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• Acquisire un'immagine positiva della scuola; |



- migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la definizione di prove comuni periodiche di italiano, matematica, inglese e delle discipline di indirizzo;
- acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative;
- partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita;
- accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità;
- instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE INDIVIDUALE E DEL GRUPPO CLASSE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Team Antidispersione Animatore digitale : prof.ssa Brunetti FS Relazione con gli studenti, efficacia formativa ed educativa: prof.ssa De Angelis |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• migliorare la conoscenza di se stessi e attivare risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà;• migliorare i propri rapporti interpersonali;• apprendere modalità di problem solving più efficaci e |



- adeguate alla fase di sviluppo;
- saper essere efficaci membri di un gruppo di lavoro mantenendo capacità di autonomia emotiva e di giudizio.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEL CURRICOLO**

Il percorso mira ad aggiornare, migliorare e uniformare il curriculum, integrando i saperi essenziali tra le varie discipline e includendo griglie di valutazione comuni e i traguardi di competenza da acquisire nei diversi anni. Si intende inoltre rafforzare la coerenza tra il curriculum e i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare Unità di Apprendimento interdisciplinari

Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la definizione di prove comuni periodiche di italiano, matematica, inglese e delle discipline di indirizzo.

Progettare un curriculum verticale al fine di promuovere le competenze lungo l'intera durata del percorso formativo



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare percorsi di formazione rivolta ai docenti sulla predisposizione del curriculum per competenze e su strategie e innovazione didattica, anche ricorrendo in modo sistematico all'offerta formativa di ambito.

Attività prevista nel percorso: DEFINIZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE UNICA PER OGNI DISCIPLINA, PER INDIRIZZO E PER ANNUALITA'

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Responsabili di Dipartimento FS Valutazione e miglioramento: prof. Calbi |
| Risultati attesi | RISULTATI ATTESI <ul style="list-style-type: none">• predisposizione di un curriculum più organico e completo in termini di competenze da acquisire nei diversi anni;• dare evidenza dei criteri valutativi;• promozione della partecipazione dei docenti a lavori di gruppo;• condivisione di strumenti e materiali didattici. |

Attività prevista nel percorso: PROVE D'INGRESSO NELLE



DISCIPLINE DI BASE E CONSEGUENTE ANALISI DEGLI ESITI

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Responsabili di Dipartimento FS Valutazione e miglioramento: prof. Calbi |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• predisposizione di un curriculum che meglio risponda ai bisogni formativi degli studenti;• maggiore condivisione e utilizzo del curriculum da parte di tutti i docenti come strumento di lavoro;• utilizzo di un database per analisi dell'andamento nel tempo degli esiti delle prove e per la progettazione di attività di offerta formativa. |

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Responsabili di Dipartimento Referenti ed. Civica |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• Acquisire comportamenti responsabili nei confronti delle |



differenze;

- acquisire comportamenti responsabili verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto;
- acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- partecipare a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc.);
- utilizzare le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Obiettivo dell'Istituto è incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. La scuola negli ultimi anni ha messo in atto una profonda innovazione sia nei suoi processi organizzativi che nelle pratiche didattiche proposte.

Gli ambiti maggiormente interessati riguardano le "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" e "Spazi e infrastrutture". La scuola intende realizzare una strategia resiliente che le permetta di rispondere prontamente ed efficacemente al mutare dei bisogni formativi degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola da un lato incentiva la formazione docenti, dall'altro norma le metodologie da adottare e amplia il suo curriculum, in modo da rafforzare la condivisione di pratiche comuni. L'utilizzo, inoltre, delle metodologie attive nella programmazione dei curricula rappresentano degli strumenti che si aggiungono alle metodologie più tradizionali. Fondamentale per l'Istituto è il contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le materie e le discipline scolastiche. Tali metodi sono un valore aggiunto in relazione alle attività di orientamento, sostegno e integrazione dei soggetti disabili o a rischio di dispersione scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola potenzia l'offerta di infrastrutture per la didattica riqualificando gli spazi esistenti,



aumentando le disponibilità di spazi e ammodernando le dotazioni tecnologiche (con particolare attenzione ai laboratori). Nell'ambito del PNRR l'Istituto ha aderito al Piano Scuola 4.0, un programma di innovazione didattica che trasforma le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento creando laboratori per le professioni digitali del futuro.

Si prefigge, pertanto, di realizzare le seguenti azioni:

- Azione 1-Next generation classroom: progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative.
- Azione 2- Next generation labs: realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta formativa, fornendo agli studenti competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici anche attraverso all'osservazione diretta, lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning e attraverso l'ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e di linguaggio: insieme verso nuove “teste ben fatte”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di arricchire l'offerta formativa dell'istituto aumentando i percorsi didattici fruibili dalle studentesse e dagli studenti nell'ambito delle discipline STEM e della conoscenza delle lingue straniere. Sono previsti corsi di approfondimento e potenziamento delle discipline scientifiche, tecniche e di lingua straniera volti a sviluppare le competenze digitali e linguistiche di studenti e insegnanti per promuovere un approccio al mondo reale in un'ottica di problem solving e di uso consapevole delle tecnologie innovative. Particolare attenzione sarà dedicata a garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 97.639,27



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti: essi necessitano di spazi flessibili, multifunzionali e tecnologici che siano capaci di mettere realmente al centro tanto l'attività didattica quanto le specificità di studentesse e studenti.

Consapevole di ciò e in linea con le criticità rilevate attraverso il RAV, le priorità e i traguardi individuati e le azioni programmate per realizzarli, il nostro Istituto ha aderito al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con l'obiettivo di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e favorire lo sviluppo delle competenze.

Le finalità e gli obiettivi che la nostra scuola si pone per il triennio 2022-2025 coincidono con quanto previsto dal il Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza nei seguenti punti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Potenziare le competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili con recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e riduzione del divario territoriale connesso;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando sia a scuola che nell'extra scuola;
- promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Le azioni PNRR, pertanto, riguarderanno il "Piano Scuola 4.0" comprensivo di due interventi, la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Azione 1) e i laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2). Si provvederà, inoltre, all'attuazione di alcune delle attività previste dall' Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".



Aspetti generali

L'Istituto, riconoscendo la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento e delle capacità dei singoli studenti, offre interventi didattici modulati in relazione tanto alle difficoltà degli studenti meno motivati quanto al desiderio e alle aspettative dei più capaci.

L'Offerta Formativa dell'Istituto viene ampliata attraverso una serie di progetti che approfondiscono l'indirizzo di studio ed arricchiscono le discipline dei corsi degli studi presenti, anche in modo trasversale.

Le attività progettuali offrono potenziamenti e azioni di recupero e di sostegno, tali che "tutti e ciascuno" possano acquisire le competenze del proprio curriculum di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-
PACINOTTI

BOTD027015

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.



- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con



riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. SERV. SOC. E PUBBLICITA' E. SIRANI

BORF02701G

SERVIZI SOCIALI SIRANI SERALE

BORF02750X

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO INGLESE FRANCESE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO INGLESE SPAGNOLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-PACINOTTI BOTD027015 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING INGLESE TEDESCO FRANCESE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| TEDESCO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING INGLESE TEDESCO SPAGNOLO



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| TEDESCO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CLASSI 4 E 5



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 4 | 7 | 7 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-
PACINOTTI BOTD027015 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI INGLESE FRANCESE 3



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 4 | 7 | 7 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-
PACINOTTI BOTD027015 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI INGLESE SPAGNOLO 3



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 4 | 7 | 7 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-
PACINOTTI BOTD027015 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE 2021



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 2 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-PACINOTTI BOTD027015 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO 2021

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 2 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2021

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 6 | 6 | 7 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 5 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI- PACINOTTI BOTD027015 TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE - TRIENNIO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 4 | 3 | 4 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 3 | 4 | 3 |
| TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI | 0 | 0 | 4 | 4 | 5 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. SERV. SOC. E PUBBLICITA' E. SIRANI BORF02701G SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - FRANCESE 18-19

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | 0 | 0 | 5 | 4 | 5 |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | 0 | 0 | 5 | 5 | 4 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

**Quadro orario della scuola: I.P. SERV. SOC. E PUBBLICITA' E. SIRANI
BORF02701G SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - SPAGNOLO 18-19



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SPAGNOLO | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | 0 | 0 | 5 | 4 | 5 |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | 0 | 0 | 5 | 5 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: SERVIZI SOCIALI SIRANI SERALE BORF02750X SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE 2021

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE MUSICALE | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | 0 | 0 | 4 | 4 | 3 |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21, la Legge 20/8/2019 n.92 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti i gradi di istruzione, sottolineando il ruolo fondante della discipline all'interno del sistema educativo.

Successivamente, in applicazione della Legge n.92, il Ministero dell'Istruzione ha emanato il Decreto 22/06/2020 n35 e recentemente il D.M. 183 del 7/9/2024, Le linee guida per l'educazione civica. Ciò ha reso necessaria una revisione ed integrazione del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica alla luce delle vigenti disposizioni. Dalla lettura delle Linee Guida emergono le competenze su cui si fonda l'insegnamento trasversale della disciplina.

I tre pilastri sono per loro natura trasversali al curriculum scolastico. Alla luce di quanto esposto, il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studentessa/e, prevede un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i Docenti di quasi tutte le discipline del consiglio di classe. L'obiettivo è quello di fornire una veste chiara ed istituzionale ai percorsi ed ai progetti elaborati, affinché gli stessi rientrino nel curriculum



delle studentesse e degli studenti, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Viene pertanto individuato un curriculum di Educazione Civica con riferimento ai nuclei essenziali indicati dalle Linee guida, che potrà essere ulteriormente declinato dai diversi Consigli di Classe, anche con percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe può deliberare la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

In ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un Docente con compiti di coordinamento che formulerà, in accordo con il C.d.C., la scheda di programmazione delle attività previste e la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico- economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di Diritto, che curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio.

Approfondimento

L'Istituto Tecnico: il profilo culturale, educativo e professionale

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.



Gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune (primo biennio) e in aree di indirizzo (ultimi tre anni).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Nelle classi del corso diurno è previsto un piano di studi suddiviso in 32 ore settimanali in cui sono presenti due settori: settore economico e settore tecnologico.

Il Settore Economico: il profilo, gli indirizzi

Il profilo del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il nuovo quadro orario nasce per ridurre, concentrandoli, il numero di insegnamenti per ogni anno curriculare, all'interno della piccola quota di autonomia concessa alle scuole.



Il nuovo quadro orario consente ai ragazzi e alle ragazze di avere minore frammentazione nel rapporto con i docenti e agli insegnanti di coltivare relazioni didattiche più significative, esplorando le discipline più a fondo. Concentrando il numero di materie per anno, si riesce anche a diminuire il numero di verifiche per gli alunni e le alunne, con beneficio soprattutto per coloro che hanno più fragilità e che in prossimità della chiusura del quadrimestre non riescono a organizzare lo studio con efficienza.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nuovo quadro orario nasce per ridurre il numero di insegnamenti per ogni anno curriculare, all'interno della piccola quota di autonomia concessa alle scuole.

Questo aggiustamento consente agli alunni di avere minore frammentazione nel rapporto con i docenti e permette agli insegnanti di coltivare relazioni didattiche più significative approfondendo lo studio delle singole discipline.

Concentrando il numero di materie per anno, si riesce inoltre a diminuire la mole delle verifiche con beneficio soprattutto per coloro che presentano maggiori fragilità.

Il nuovo piano di studi punta su un primo anno più accogliente, con un'ora in meno, una materia in meno e un focus matematico-scientifico, rimandando al secondo anno l'approfondimento della Geografia e lo studio dell'Informatica, che quindi potrà beneficiare di maggiore compattezza oraria nella parte laboratoriale ed esecutiva, ciò nell'ottica di potenziamento delle competenze digitali nell'interno del curriculum.

Il Settore Economico dopo il biennio comune, prevede tre indirizzi:

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.)

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing alla conclusione del percorso quinquennale è in grado di: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere studiate; lavorare in modo cooperativo per progetti e per obiettivi; saper interpretare il



proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo. Un diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing garantisce allo studente una preparazione tecnica e scientifica completa. Nel mercato del lavoro lo studente potrà prestare servizio in enti ed imprese pubbliche e private, come aziende, istituti bancari, assicurazioni, uffici di consulenza fiscale e del lavoro; oppure intraprendere la libera professione nell'economia, finanza, amministrazione. Questo diploma permette inoltre di proseguire gli studi presso facoltà scientifiche, economiche e linguistiche, oppure di concludere con corsi di specializzazione post-diploma.

L'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

Sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali alla conclusione del percorso quinquennale è in grado di: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; comunicare con i linguaggi specifici delle diverse discipline; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; lavorare in modo cooperativo per progetti e per obiettivi; saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo.

L'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing (R.I.M.)

Acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato sarà in grado di: riconoscere e interpretare le tendenze dei diversi mercati; individuare e accedere alla normativa di riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. In particolare



sarà in grado di padroneggiare la lingua inglese, saper utilizzare l'altra lingua comunitaria e la terza lingua internazionale.

Il Settore Tecnologico: il profilo, gli indirizzi

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Analogamente al Settore Economico anche il Settore Tecnologico prevede tre indirizzi triennali al termine del biennio comune.

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di migliorare le competenze degli studenti, per rispondere meglio alla richiesta dell'impresa e studi professionali del settore, il curriculum prevede un potenziamento all'interno delle discipline di "Progettazione costruzioni impianti" e "Topografia e geomatica" con i laboratori "DESIGN LAB" e "SURVEY LAB". Nel primo saranno acquisite oltre alle tecniche di disegno con CAD, anche quelle più attuali con il BIM (Building Information Modeling) fondamentale per progettare con modelli tridimensionali, nel secondo il laboratorio di rilievo (Survey) sarà implementato con l'utilizzo del laser scanner, del drone e delle tecniche di georeferenziazione GPS (Global Positioning System). Il curriculum prevede infine il potenziamento del "diritto e della legislazione tecnica" all'interno delle principali discipline di indirizzo.

Nell'ambito della personalizzazione e dell'arricchimento dei curricula, nel piano di studio delle classi quinte dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, viene introdotto un potenziamento di "Diritto e legislazione tecnica", per un'ora settimanale, che potrà realizzarsi qualora sia mantenuta l'attuale dotazione di organico del personale docente. L'obiettivo è quello di fornire allo studente conoscenze più approfondite anche in tale ambito, e che siano di supporto anche per le altre discipline.

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

L'offerta formativa è rivolta principalmente a studenti interessati alla conoscenza ed all'uso delle nuove tecnologie, predisposti allo studio delle materie tecniche e della matematica, con sufficienti attitudini al disegno ed una certa creatività progettuale. Il profilo culturale specifico del diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione



tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Il diplomato è in grado, inoltre, di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione di organismi complessi e di operare in autonomia nei casi di modesta entità; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza.

Il diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio consente di proseguire gli studi in ogni facoltà universitaria, in particolare Ingegneria e Architettura, nonché in corsi di specializzazione post-diploma (ITS-IFTS). Il diploma consente la partecipazione a concorsi pubblici, l'impiego di imprese specializzate nel campo delle costruzioni edili, stradali ed idrauliche, l'inserimento come libero professionista, in studi tecnici di ingegneria o di architettura, l'impiego presso studi di gestioni condominiali e agenzie immobiliari. Per l'esercizio della libera professione è necessario conseguire l'abilitazione previo tirocinio e successivamente l'iscrizione al Collegio dei Geometri.

L'indirizzo Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

L'opzione in Tecnologie del legno nelle costruzioni è rivolta agli studenti interessati ad acquisire competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio.

Il diplomato sarà anche in grado di esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati con uso della pietra, del legno, o delle bioarchitetture; di collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco; di intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro



controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive; di applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

L'Istituto PROFESSIONALE: il profilo culturale, educativo e professionale

I nuovi percorsi di istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, che vanno incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo. I percorsi dell'istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, aventi l'obiettivo di far acquisire competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Esso viene integrato da un Profilo di uscita, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore professionale correlato.

I Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Le competenze del profilo professionali prevedono figure in grado di facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi; di prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità ed anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; di partecipare alla presa in carico socio-assistenziale; di curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà; di realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia.

Il Diplomato collabora nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione di progetti personalizzati.



In seguito alla Riforma che ha coinvolto gli indirizzi dell'Istruzione Professionale, il percorso " Servizi Socio Sanitari" viene ora denominato "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"; a seguito di ciò viene modificato anche il quadro orario.

Il nuovo quadro orario offre allo studente la possibilità di acquisire approfondite conoscenze di tutte le materie presenti nel percorso dell'indirizzo. Rimodula inoltre le ore delle discipline d'indirizzo, allo scopo di sviluppare maggiori competenze nell'ambito tecnico-professionale.

Con l'obiettivo di migliorare le competenze dei nostri studenti, nel triennio si porrà una più approfondita attenzione alle materie d'indirizzo, rimodulate al fine di offrire loro le competenze necessarie all'organizzazione e attuazione di interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità nell'ambito della promozione alla salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il diplomato sarà quindi in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio -rapportarsi agli Enti pubblici e privati
- promuovere la rete di servizio per attività di assistenza e animazione sociale
- interagire con gli utenti e predisporre piani individualizzati di intervento -individuare soluzioni adeguate a problemi organizzativi della vita quotidiana in ambito bio-psico-sociale.

Corso Operatore Socio Sanitario (OSS)

Il corso Operatore Socio Sanitario (OSS) è un percorso di formazione professionale regionale, integrato nel percorso statale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" dell'Istituto Professionale E. Sirani, grazie all'adesione di quest'ultimo ad un Protocollo d'Intesa di durata triennale tra la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale (deliberazioni di Giunta regionale n. 1246/2019 e n. 534/2020).

L'integrazione con la programmazione curricolare del nostro indirizzo socio sanitario avviene a partire dal terzo anno di studi e prosegue per tutto il quarto ed il quinto anno, seguendo uno standard formativo di riferimento basato su una didattica per Unità di Competenza e costituito da percorsi della durata di 1000 ore, di cui 550 in aula e 450 di tirocinio formativo presso strutture sanitarie e socio assistenziali (da svolgere tassativamente dopo il raggiungimento della maggiore età e da non confondere con i tirocini osservativi previsti dal curriculum statale).



Lo studente che, a partire dal terzo anno di scuola superiore, scelga tale opzione, al quinto anno, dopo il conseguimento del diploma statale, potrà acquisire la qualifica professionale regionale di II° livello per Operatore Socio Sanitario (OSS), sostenendo e superando un esame finale teorico e pratico, presieduto da un'apposita Commissione incaricata dalla Regione.

L'Operatore Socio Sanitario è una figura professionale molto richiesta nell'ambito lavorativo socio-assistenziale e sanitario, in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio, o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, e di favorirne l'integrazione sociale, al fine di soddisfare i bisogni primari e promuovere il benessere e l'autonomia delle persone. Con tale qualifica, si acquisiscono quindi competenze per partecipare al soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.

Didattica per Unità di Competenza (UC):

UC1: PROMOZIONE BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE DELLA PERSONA

UC2: ADATTAMENTO DOMESTICO / AMBIENTALE

UC3: ASSISTENZA ALLA SALUTE DELLA PERSONA

UC4: CURA BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA

Programma delle lezioni integrate con il piano di studi curricolare

Le lezioni teoriche si svolgono per la maggior parte durante le ore curricolari con alcuni rientri pomeridiani e nello specifico prevedono:

1. "curvature" dei programmi di indirizzo (psicologia generale ed applicata, laboratori dei servizi per la sanità, igiene e cultura medico sanitaria, diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario;
2. didattica per Unità di Competenza (UC);
3. integrazione con lezioni tenute da esperti esterni.

SBOCCHI PROFESSIONALI



L'Operatore Socio Sanitario può essere chiamato a lavorare in diversi contesti, dalle case di cura per anziani alle cliniche specializzate, ma anche negli ospedali, sia pubblici che privati. Inoltre, potrà affiancare figure professionali come quelle degli infermieri, in diversi ambienti di lavoro.

Il Corso serale

Nell'ambito delle stesse finalità generali della scuola, i corsi serali si propongono di offrire occasioni per la ripresa degli studi a coloro che per diverse ragioni hanno dovuto abbandonare gli studi, per l'aggiornamento della professionalità dei lavoratori adulti, oppure di recuperare le esperienze formative acquisite anche fuori dal mondo della scuola. L'Istituto organizza corsi serali per il settore dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Il percorso porta all'esame di Stato e ad un diploma equivalente a quello del corso diurno. Il Corso è diviso in tre periodi di un anno ciascuno:

- primo periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione delle competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti necessarie per l'ammissione al secondo biennio;
- secondo periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione delle competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti necessarie per l'ammissione al quinto anno;
- terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma.

All'inizio dell'anno scolastico sono organizzate attività di orientamento e accoglienza per definire con un "Patto formativo individuale" l'ammissione alla classe corrispondente al riconoscimento dei crediti formali (percorsi scolastici già superati presso altre scuole) o non formali (esperienze formative diverse, professionali, culturali ecc.) Gli sbocchi professionali sono i medesimi dei corrispondenti corsi curriculari.



Curricolo di Istituto

I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed



Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di



Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze umane
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Metodologie operative
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Metodologie operative
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Matematica
- Relazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Matematica
- Relazioni internazionali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Metodologie operative
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Approfondimento

Curricolo di scuola

In piena sintonia con la sua lunga e apprezzata tradizione, l'Istituto "Crescenzi Pacinotti Sirani" persegue prioritariamente le seguenti finalità:

- arricchire, potenziare e raffinare gradualmente il livello culturale degli alunni;
- educare alla democrazia e alla convivenza civile;
- operare un'inclusione ben ponderata, sempre nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze;
- costruire solide e aggiornate competenze tecniche e professionali;
- proporre una didattica di alto profilo, assai attenta alle esigenze del territorio, nonché sensibile a esperienze nazionali ed europee;
- favorire il superamento delle difficoltà e delle carenze, che portano sovente alla dispersione scolastica;
- valorizzare appieno le eccellenze e, nel contempo, sostenere le specifiche individualità;
- mirare al successo formativo di tutti gli studenti, sulla base delle possibilità, le inclinazioni e le caratteristiche di ognuno.

Curricolo verticale



Nel "Crescenzi Pacinotti Sirani", si considera da anni decisiva l'acquisizione, da parte dei soggetti educativi, non solo delle tradizionali, imprescindibili competenze disciplinari, ma pure di numerose competenze trasversali, ritenute oramai necessarie. In sostanza, si mira ad agevolare, fra l'altro, l'autentico sviluppo della persona, la costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché una responsabile, proficua interazione con il contesto naturale e sociale. Tale sforzo educativo tende altresì a formare studenti universitari, tecnici e, più in generale, professionisti effettivamente validi e concorrenziali, pronti cioè ad affrontare le sfide imposte dal mondo del lavoro d'oggi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alcune priorità dell'Istituto sono:

- Imparare ad imparare (organizzare utilmente, in altri termini, il proprio apprendimento, specie nelle materie d'indirizzo).
- Progettare (elaborare e, se possibile, realizzare progetti per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro).
- Comunicare (realizzare e comprendere testi e/o messaggi di vario ordine, anche avvalendosi di linguaggi diversi e di supporti all'avanguardia).
- Collaborare e partecipare (interagire davvero, cioè, in gruppo, sempre con la massima attenzione verso i diritti e i doveri degli altri).
- Agire in maniera autonoma (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nelle diverse realtà sociali e professionali).
- Risolvere problemi (affrontare situazioni problematiche, pure proponendo soluzioni 'strategiche' in ambito professionale).
- Individuare collegamenti e nessi tanto razionali quanto ragionevoli (o, più precisamente, identificare e rappresentare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti).
- Acquisire e decodificare le informazioni (ovvero interpretare criticamente gli elementi ricevuti, valutandone a dovere l'attendibilità e l'utilità).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Rafforzamento delle competenze multilinguistiche

L'Istituto promuove da tempo attività progettuali volte al miglioramento delle competenze multilinguistiche ed a promuovere il multiculturalismo. Tra queste le principali sono:

- CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) rappresenta un approccio evoluto nell'insegnamento scolastico in cui le materie curriculari vengono insegnate dai diversi docenti, non di lingua, integrando i contenuti specifici con la lingua straniera. Con l'obiettivo di un miglioramento della competenza linguistica in L2 ed uso autentico della lingua L2. L'azione è intrapresa per le classi del commerciale (AFM, RIM, SIA) e per gli alunni dell'ultimo anno degli indirizzi CAT e SSAS.

- PNRR (Nuove competenze e nuovi linguaggi-DM 65/2023)

L'azione ha tra gli altri l'obiettivo di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tale obiettivo si realizza attraverso la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e



ad altre lingue dell'Unione europea, tramite iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, e l'inserimento delle competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti, con la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale.

- Mobilità e scambi docenti e studenti

L'Istituto promuove, sostiene e valorizza la mobilità internazionale degli studenti, la possibilità per gli studenti delle classi quarte di studiare all'estero per un semestre; E' prevista la partecipazione a bandi Erasmus+ progetto "Alternativo" e progetto "SMART.ER". Entrambi i progetti, interamente finanziati dal programma Erasmus+, permettono agli studenti di svolgere un'esperienza lavorativa di 4 settimane in un'azienda di un altro paese dell'Unione Europea e in linea con il proprio percorso formativo; l'apprendistato all'estero (portale EUROPASS).

- Attività progettuali di internazionalizzazione
 - Ogni anno viene organizzato un viaggio studio in un paese anglofono tra Irlanda, Inghilterra o Malta: "An unforgettable study trip in an English speaking country".
 - "Lingua Madre" è un potenziamento di lingua spagnola con l'ausilio di studenti madrelingua di origine ispanofona, con l'obiettivo è il miglioramento della motivazione e un lavoro di rinforzo linguistico nelle classi oggetto di intervento.
 - Certificazioni linguistiche basate su corsi pomeridiani destinati ad alunni del triennio che hanno come anche lo scopo della preparazione all'esame per l'ottenimento della certificazione linguistica in una delle lingue studiate nel nostro istituto: inglese, francese, spagnolo, tedesco.
 - "Discover the treasures of your town and improve your English!" che ha come finalità l'individuazione di "ambienti di apprendimento" extra scolastici nella città di Bologna (musei, chiese, piazze, parchi, biblioteche, interviste ai turisti stranieri della città ..), per offrire la possibilità di scoprire le bellezze della città, la sua arte, i suoi monumenti e i suoi segreti e nel contempo sviluppare capacità di interazione in lingua inglese, di problem solving e di lavoro in team.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Viaggio studio
- Uscite didattiche
- Percorsi formativi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- I PCTO per l'indirizzo Economico
- I PCTO per l'indirizzo Tecnologico
- I PCTO per l'indirizzo Professionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e di linguaggio: insieme verso nuove "teste ben fatte"



○ **Attività n° 2: Sviluppo di competenze civiche in materia di cittadinanza europea**

Si sviluppano le seguenti competenze nell'ambito della trattazione dell'Educazione Civica:

Competenza n. 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Competenza n. 2

1. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Competenza n. 3

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale



nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Linee guida dell'Educazione Civica

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- I PCTO per l'indirizzo Economico
- I PCTO per l'indirizzo Tecnologico
- I PCTO per l'indirizzo Professionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: FORMAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO "STEM"

Creazione di un gruppo di quattro docenti (matematica, fisica, informatica e scienze) che gestiscano l'aula-laboratorio STEM e individuino il catalogo delle attività per la scuola.

In particolare si intende:

- Implementare e diffondere tra i ragazzi e le ragazze l'utilizzo dei "Lego Strike" con programmazione degli hub per arricchire le lezioni frontali con un approccio laboratoriale teso a suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e delle studentesse e valorizzare la loro creatività.
- Studiare attività legate all'utilizzo di "Arduino" nella didattica della fisica e dell'informatica
- Studiare attività legate alla "matematica ricreativa", con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche.
- Formare i docenti alla proposta didattica STEM, con riferimento a consolidate metodologie didattiche innovative e valorizzando l'esperienza della pratica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi metodologici e laboratoriali sono mirati a sostenere l'alunno e l'alunna nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

Centro del programma è l'applicazione del metodo scientifico per proporre agli studenti un approccio al mondo reale in un'ottica di problem solving.

Le attività saranno proposte in un ambiente con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature tipici di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Obiettivi di apprendimento sono:

- comprendere la complessità del mondo attuale, per fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
- collegare le discipline non come "territori" con confini rigidi, ma come chiavi interpretative del mondo reale;
- motivare gli studenti a valorizzare il loro protagonismo privilegiando il lavoro di gruppo;
- coniugare la teoria e la pratica equilibrando astrazione e applicazione;



- preparare gli studenti alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale;
- guidare gli insegnanti ad acquisire un punto di vista nuovo rispetto al processo educativo, con il supporto delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi e un'attenzione particolare ai processi culturali e storici mossi dalle azioni educative.

○ Azione n° 2: STEM: Insieme verso nuove “teste ben fatte”

Grazie al finanziamento legato al DM65-2023 la scuola ha proposto diverse attività sperimentando la loro efficacia su un gruppo ristretto di studenti e studentesse.

In particolare nel mese di maggio e giugno sono stati proposti tre tipologie di corsi:

- che prevedevano l'utilizzo del visore oculus (programma ANATOMAGE per l'insegnamento dell'anatomia; programma DISEGNO per l'insegnamento del disegno tecnico)
- che stimolavano l'apprendimento di linguaggi di programmazione (corso su ARDUINO® e corso su LEGO STRIKE®)
- che stimolavano l'approfondimento di tematiche di attualità (corso sulle intelligenze artificiali e sull'interpretazione dei dati climatici disponibili in rete)

I corsi sono stati proposti a studenti e studentesse delle classi seconde e terze di tutti gli indirizzi in orario curriculare e in presenza. I consigli di classe hanno selezionato le persone che non avevano insufficienze e potevano uscire dalle classi nelle ore dedicate ai recuperi di fine anno. Questa scelta ha permesso di valorizzare gli studenti meritevoli e consentire un approccio migliore ai recuperi. La durata di tutti i corsi era pari a dieci ore distribuite su due, tre o quattro giornate.

Sono stati coinvolti docenti interni (ARDUINO e LEGO STRIKE) ed esperti esterni da organizzazioni del territorio e sono stati sfruttati ambienti e materiali della scuola (laboratorio STEM, laboratorio di FISICA, laboratori informatici).

Hanno partecipato in tutto ottantasei alunni e alunne di cui settantotto hanno conseguito l'attestato (partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni). Le ragazze coinvolte sono state quaranta pari al 46%.

A settembre sono stati proposti per le tre classi quinte dell'istituto tecnico tecnologico tre



corsi da ventinove ore per l'apprendimento del programma REVIT® sulla metodologia Building Information Modeling.

Hanno partecipato in tutto cinquantaquattro alunni e alunne di cui quarantanove hanno conseguito l'attestato (partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni). Le ragazze coinvolte sono state undici pari al 20%.

Sono in programma per l'anno scolastico 2024-2025 tre ulteriori tipologie di corsi:

- Corsi di anatomia con l'uso della realtà aumentata e il programma ANATOMAGE per OCULUS a tutti gli alunni e le alunne delle classi quarte dell'istituto professionale per i servizi sociali.

Sono previsti 3 corsi da 10 ore ciascuno in presenza e in orario Extracurricolare.

- Corsi per comprendere la transizione da cantiere tradizionale a cantiere digitale a tutti gli alunni e le alunne delle classi quarte dell'istituto tecnico tecnologico.

Sono previsti 3 corsi da 15 ore ciascuno in presenza e in orario Extracurricolare.

- Corsi per l'approfondimento dell'uso di ARDUINO® a tutti gli alunni e le alunne delle classi quarte dell'istituto tecnico commerciale.

Sono previsti 2 corsi da 10 ore ciascuno in presenza e in orario Extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'offerta formativa in merito all'orientamento al biennio dell'Istituto si basa sul principio della didattica orientativa. Essa mette in relazione, di fatto, gli obiettivi di apprendimento curricolari con gli obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...). Tale azione viene sviluppata al biennio stimolando lo sviluppo delle soft skills in ambito personale e relazionale, mettendo in relazione tra loro contenuti disciplinari, educazione civica e altre attività culturali anche con il supporto di enti esterni (Spazio Giovani, Cubo, Rete teatrale e così via). In diverse attività, gioca un ruolo chiave il ricorso alla peer education, l'educazione tra pari, promuovendo la partecipazione alle attività educative di studenti tutor del triennio che si occupano di studenti del biennio. Tale azione va sia a vantaggio degli studenti più giovani, sia dei peer educators stessi, che si sperimentano in un ruolo diverso da quello abituale riuscendo a sviluppare competenze sociali e di tutoring.

In particolare le attività previste riguardano:

- Laboratori teatrali
- Didattica orientativa
- Educazione alla salute (incontri sulle dipendenze e sulla sessualità)



- Educazione stradale (incontri con polizia stradale e sui comportamenti dei soggetti della strada)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste per le classi frequentanti il secondo anno, sono declinate come per il primo anno secondo una didattica in chiave orientativa, che mette l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

In particolare nel secondo anno assume una maggiore rilevanza l'orientamento alla scelta del triennio, in cui docenti da un lato e studenti più grandi dall'altro, guidano lo studente ai diversi percorsi offerti dalla scuola e dal mondo del lavoro, e ad una scelta più consapevole.

In particolare le attività previste sono, tra le diverse organizzate dalla scuola:

- Orientamento alle soft skills con la psicologa
- Orientamento al Triennio
- Educazione alla salute e stradale



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Dettaglio plesso: I.P. SERV. SOC. E PUBBLICITA' E. SIRANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'offerta formativa in merito all'orientamento, nelle classi terze Sirani, prosegue il percorso intrapreso dalla didattica orientativa del biennio, integrando gli obiettivi di sviluppo delle competenze di base e trasversali con quelli delle competenze di indirizzo, attraverso UDA interdisciplinari a forte valenza orientativa (es. UDA verticali di orientamento, UDA di preparazione ai tirocini osservativi previsti per le classi terze), progetti realizzati in collaborazione con enti e strutture pubbliche e private del territorio (es. corsi base dei servizi fruibili tramite SPID) e progetti interni alla scuola (es. progetto di avvicinamento alla pet therapy). Lo studente viene inoltre guidato verso una maggior consapevolezza di sé, delle proprie soft skills e dei propri obiettivi futuri attraverso l'accompagnamento alla scelta del proprio capolavoro annuale e alla compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste per le classi quarte, come per il terzo anno prevedono una didattica orientativa, ma con obiettivi più focalizzati sullo sviluppo e la consapevolezza delle proprie competenze trasversali e di indirizzo, attraverso la realizzazione di UDA interdisciplinari (UDA verticali di orientamento, UDA di preparazione ai tirocini osservativi previsti per le classi quarte), l'accompagnamento alla scelta del proprio capolavoro annuale e alla compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica e la partecipazione a progetti realizzati in collaborazione con enti e strutture pubbliche e private del territorio (es. attività Almaorientati - Almadiploma; corso di Orientamento attivo Università, ITS, IFTS, AFAM - UniBo). Al quarto anno agli studenti vengono anche proposti eventi di orientamento informativo (es. Webinar Almaorienta - UniBo).

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività previste per le classi quinte sono maggiormente orientate verso l'acquisizione della consapevolezza, da parte dello studente, delle competenze acquisite e degli obiettivi per lui fondamentali nella costruzione del proprio progetto di vita, sempre attraverso una didattica orientativa messa in pratica tramite UDA interdisciplinari progettate a tale scopo, l'accompagnamento alla scelta del proprio capolavoro annuale, alla compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica e al completamento del proprio curriculum e la partecipazione a progetti realizzati in collaborazione con enti e strutture pubbliche e private del territorio (es. Il mio futuro prossimo; Preparazione all'esame di stato - Rielaborazione del PCTO e del curriculum dello studente). Al quinto anno vengono inoltre proposti più eventi di orientamento informativo online e in presenza.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

Dettaglio plesso: SERVIZI SOCIALI SIRANI SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: La scuola: una scelta consapevole.**

Per ogni studente della classe è previsto un orientamento in ingresso volto alla definizione del patto formativo personalizzato. Una parte dell'orientamento è collettive ed una parte individuale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 2 | 4 |

○ **Modulo n° 2: Come apprendo?**

Riconoscimento del proprio stile d'apprendimento attraverso l'autoconsapevolezza del proprio agire.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |





Modulo n° 3: Comunicare ed interagire.

Didattica orientativa: Interazioni attraverso diversi registri linguistici, trasmissione del messaggio attraverso la comunicazione non verbale e paraverbale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 6 | 0 | 6 |

○ Modulo n° 4: Aggiornamento dell'e-portfolio.

Accompagnamento e assistenza all'aggiornamento dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |

○ Modulo n° 5: Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.



Didattica orientativa: presentazione di situazioni problematiche di stampo sociale e sanitario attraverso lezioni fenomeniche e ricerca di soluzione da parte degli studenti.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 8 | 0 | 8 |

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Didattica orientativa: analisi di situazioni del contesto reale, osservazione dei fenomeni da diversi punti di vista, loro interpretazione e capacità di intraprendere decisioni flessibili ed adattabili.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 6 | 0 | 6 |

○ Modulo n° 7: Autovalutazione delle soft skill.



Agli studenti è chiesto di compilare dei questionari volti all'autovalutazione delle soft-skill con restituzione dell'esperienza.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 3 | 0 | 3 |

○ **Modulo n° 8: Comunicare ed interagire.**

Didattica orientativa: interazioni attraverso diversi registri linguistici, trasmissione del messaggio attraverso la comunicazione non verbale e paraverbale in contesti lavorativi simulati.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 5 | 0 | 5 |

○ **Modulo n° 9: Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.**



Didattica orientativa: presentazione di situazioni problematiche di stampo sociale e sanitario attraverso lezioni fenomeniche e ricerca di soluzione da parte degli studenti.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 10 | 0 | 10 |

○ Modulo n° 10: Think outside the box: il pensiero critico.

Didattica orientativa: analisi di situazioni del contesto reale osservazione dei fenomeni da diversi punti di vista, loro interpretazione e capacità di intraprendere decisioni flessibili e adattabili.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 5 | 0 | 5 |

○ Modulo n° 11: Autovalutazione delle soft skill.



Compilazione questionari volti all'autovalutazione delle soft-skill con restituzione dell'esperienza.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 4 | 0 | 4 |

○ **Modulo n° 12: Aggiornamento dell'e-portfolio.**

Accompagnamento e assistenza all'aggiornamento dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |

○ **Modulo n° 13: Attività Almadiploma e Almaorientati.**

Compilazione questionario volto a individuare le caratteristiche di ciascuno studente.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |

Dettaglio plesso: TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-PACINOTTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Simulimpresa 3AFM**

Costituzione e gestione di un'impresa simulata. Il progetto è destinato a promuovere la formazione attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro nei vari ambiti di attività.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 21 | 0 | 21 |



○ **Modulo n° 2: CUBO: I mercati finanziari, A spasso per Wall Street 3AFM-3RIM/SIA**

Il percorso didattico ha lo scopo di formare una coscienza civica nei giovani nativi digitali attraverso l'acquisizione delle competenze basilari per un corretto uso della rete e per maturare un sentimento di consapevole cittadinanza digitale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 6 | 0 | 6 |

○ **Modulo n° 3: Compilazione e-portfolio 3AFM-3SIA/RIM**

Sviluppo, attraverso la scrittura e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, di processi riflessivi e auto-riflessivi, orientativi e auto-orientativi.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 3 | 0 | 3 |



○ **Modulo n° 4: Economia del teatro 3SIA/RIM**

Verrà mostrato agli studenti un bilancio tipico di un teatro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 4 | 0 | 4 |

○ **Modulo n° 5: Digital 3SIA/RIM**

Analisi di dati degli utenti che visitano un sito web.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 11 | 0 | 11 |

○ **Modulo n° 6: Corso dry art 3SIA/RIM**

Laboratori di teatro, video e scrittura sulla memoria storica, sull'utilizzo creativo dei social media, sulla prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 6 | 0 | 6 |

○ **Modulo n° 7: Orientamento Università 4AFM-4SIA-4RIM**

Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, le diverse proposte formative dell'Università quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 15 | 0 | 15 |

○ **Modulo n° 8: GLHF Futuro Mettiti in gioco 4AFM-4RIM-4SIA**

L'iniziativa governativa ha come obiettivo la sensibilizzazione alla necessità di accrescere la cultura finanziaria e previdenziale dei cittadini, a partire dai più giovani, favorendo una migliore comprensione degli strumenti di mercato e del funzionamento del sistema di previdenza italiano, obbligatorio e complementare.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |

○ Modulo n° 9: Alma Orientati 4AFM-4RIM-4SIA

Compilazione questionario volto a individuare le caratteristiche di ciascun studente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 1 | 0 | 1 |

○ Modulo n° 10: Almadiploma 4AFM-4SIA-4RIM

Compilazione questionario volto a individuare le caratteristiche di ciascun studente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |



○ **Modulo n° 11: Simulimpresa Lab. 4AFM**

Si concluderà e si definirà in maniera precisa il progetto già iniziato in terza destinato a promuovere la formazione attraverso l'esperienza di un'impresa simulata.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 6 | 0 | 6 |

○ **Modulo n° 12: Compilazione e-portfolio 4AFM-4SIA-4RIM**

Sviluppo, attraverso la scrittura e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, di processi riflessivi e auto-riflessivi, orientativi e auto-orientativi.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 3 | 0 | 3 |

○ **Modulo n° 13: Federmanager 4SIA**

Controllo statistico della Qualità dei prodotti e dei processi di produzione.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |

○ Modulo n° 14: CUBO: I mercati finanziari. A spasso per Wall Street 4SIA

Il percorso didattico ha lo scopo di formare una coscienza civica nei giovani nativi digitali attraverso l'acquisizione delle competenze basilari per un corretto uso della rete e per maturare un sentimento di consapevole cittadinanza digitale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 6 | 0 | 6 |

○ Modulo n° 15: Unicollege 4RIM

Presentazione di un percorso universitario avanzato di lingue straniere.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |

○ **Modulo n° 16: Filò, Il filo del pensiero 4RIM**

CON-TATTO: incontri di dialogo filosofico.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 6 | 0 | 6 |

○ **Modulo n° 17: ANPAL: "Il mio futuro prossimo"** **5AFM/RIM-5SIA**

Interventi seminariali online finalizzati a fornire informazioni sul mondo del lavoro, sulla contrattualistica e sulla rete dei servizi pubblici e privati disponibili a livello provinciale, offrendo strategie significative per la ricerca attiva del lavoro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 2 | 0 | 2 |



○ **Modulo n° 18: FEDERMANAGER 5AFM/RIM-5SIA**

Controllo statistico della Qualità dei prodotti e dei processi di produzione.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 2 | 0 | 2 |

○ **Modulo n° 19: Business Game 5AFM/RIM-5SIA**

Progetto ordine dottori commercialisti di Bologna in cui gli alunni produrranno un business plan su una azienda indicata da loro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 8 | 0 | 8 |

○ **Modulo n° 20: Almaorientati 5AFM/RIM-5SIA**

Compilazione questionario volto a individuare le caratteristiche di ciascun studente.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |

○ Modulo n° 21: Almadiploma 5AFM/RIM-5SIA

Compilazione questionario volto a individuare le caratteristiche di ciascun studente. 3

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |

○ Modulo n° 22: ALMAORIENTA 5AFM/RIM-5SIA

Giornate di orientamento di Ateneo organizzate dall'Alma Mater Studiorum.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 6 | 0 | 6 |



○ **Modulo n° 23: E se andassi all'Università?** **5AFM/RIM-5SIA**

Iniziative che aiutano a trovare un'occupazione e che comprendono orientamento di base e specialistico e percorsi di formazione.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 2 | 0 | 2 |

○ **Modulo n° 24: Esercito Italiano 5AFM/RIM-5SIA**

Incontro informativo con un rappresentante dell'Esercito Italiano.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 1 | 0 | 1 |

○ **Modulo n° 25: Le professionalità cercate dalle**



imprese bolognesi 5AFM/RIM-5SIA

Iniziativa della Camera di Commercio volta ad illustrare ai ragazzi i diplomi, le lauree e le soft skills richieste dalle imprese.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 1 | 0 | 1 |

○ Modulo n° 26: Unicollege 5AFM/RIM

Presentazione di un percorso universitario avanzato di lingue straniere .

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 1 | 0 | 1 |

○ Modulo n° 27: Compilazione e-portfolio 5AFM/RIM-5SIA

Sviluppo, attraverso la scrittura e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, di processi riflessivi e auto-riflessivi, orientativi e auto-orientativi.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |

○ **Modulo n° 28: Dalla scuola al lavoro 3BC-3CC-3AL**

Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 11 | 0 | 11 |

○ **Modulo n° 29: Dry Art: la costruzione di un amore 3BC-3CC-3AL**

Progetto orientato a prevenire e diminuire gli atteggiamenti discriminatori non solo a scuola, ma anche nel contesto familiare e sociale.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 6 | 0 | 6 |

○ Modulo n° 30: Compilazione e-portfolio 3BC-3CC-3AL

Redazione curriculum sul portale e-portfolio .

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 3 | 0 | 3 |

○ Modulo n° 31: A spasso per Wall Street 3BC-3CC-3AL

Visione di un documentario riguardante i fenomeni finanziari .

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 6 | 0 | 6 |



○ **Modulo n° 32: Corso sulla sicurezza (applicazioni)** **3BC-3CC-3AL**

Corso sulla sicurezza: applicazioni pratiche riguardanti le varie figure del cantiere edile .

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 4 | 0 | 4 |

○ **Modulo n° 33: Dalla scuola al lavoro 4AL-4BL-4CC**

Attività di vario tipo riguardante la sicurezza nei posti di lavoro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 9 | 0 | 9 |

○ **Modulo n° 34: Orientamento università 4AL-4BL-4CC**



Incontri con docenti e ricercatori universitari.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 15 | 0 | 15 |

○ Modulo n° 35: Alma Orientati e Alma diploma 4AL-4BL-4CC

Questionari per l'orientamento.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |

○ Modulo n° 36: Compilazione e-portfolio 4AL-4BL-4CC

Redazione curriculum sul portale e-portfolio .

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 2 | 0 | 2 |

○ **Modulo n° 37: Fiera Klimahouse 4AL-4BL-4CC**

Visita al salone espositivo per aziende edili che danno priorità alla sostenibilità ambientale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 22 | 0 | 22 |

○ **Modulo n° 38: Open day università 5AL-5BL-5CC**

Incontri presso le sedi delle Università per l'ampliamento delle conoscenze trasversali .

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 6 | 0 | 6 |



○ **Modulo n° 39: Dalla scuola al lavoro 5AL-5BL-5CC**

Attività di vario tipo riguardante la sicurezza nei posti di lavoro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 6 | 0 | 6 |

○ **Modulo n° 40: Alma Orientati e Alma diploma 5AL-5BL-5CC**

Questionari per l'orientamento al lavoro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 2 | 0 | 2 |

○ **Modulo n° 41: Incontro con le forze armate 5AL-5BL-5CC**

Illustrazione delle prospettive di lavoro offerte dall'ingresso nelle forze armate .



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 2 | 0 | 2 |

○ Modulo n° 42: Incontro con Ordine Professionale Ingegneri 5AL-5BL-5CC

Illustrazione delle prospettive di lavoro offerte dalla professione.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 2 | 0 | 2 |

○ Modulo n° 43: Corso di Revit (applicazioni) 5AL-5BL-5CC

Corso per l'apprendimento di un programma di disegno tridimensionale utilizzato negli studi tecnici.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 7 | 0 | 7 |

○ Modulo n° 44: Uscita didattica al Catasto 5AL-5BL-5CC

Illustrazione delle metodologie di lavori catastali.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |

○ Modulo n° 45: Convegno Festival cultura tecnica 5AL-5BL-5CC

Riunione degli Istituti tecnici che illustrano la didattica scolastica.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 3 | 0 | 3 |





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **I PCTO per l'indirizzo Economico**

Le attività dei PCTO per il triennio dell'indirizzo Tecnico Economico prevedono esperienze dirette sia in territorio nazionale che europeo e costituiscono una fase fondamentale di un percorso a valenza orientativa in modo da fare acquisire agli studenti la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo, e di ampliare le competenze e gli interessi professionali.

Nelle 150 ore sono previste le seguenti attività:

- Stage formativo, solitamente svolto nella quarta classe e per tre settimane presso enti pubblici e privati, cooperative, aziende, studi professionali come commercialisti e studi legali, aziende nel settore assicurativo, informatico, finanziario, imprese che operano nel settore della distribuzione e nella produzione di beni., opportunamente selezionati e attinenti al corso di studi e alle inclinazioni degli studenti;
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico per poter svolgere attività in presenza nelle suddette strutture, e certificato con specifico attestato;
- Simulimpresa: costituzione e gestione di un'impresa simulata, solitamente svolto nella terza classe AFM. Il progetto è destinato a promuovere la formazione attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario di lavoro, disciplina, situazioni di lavoro, sviluppo delle mansioni). Gli alunni verranno collocati in una realtà produttiva nella quale apprenderanno e realizzeranno diversi compiti, acquisendo una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile a fattive esperienze lavorative.
- Partecipazione a bandi Erasmus+ progetto "Alternativo" e progetto "SMART.ER". Entrambi i progetti, interamente finanziati dal programma Erasmus+, permettono agli studenti di svolgere un'esperienza lavorativa di 4 settimane in un'azienda di un altro paese dell'Unione Europea e in linea con il proprio percorso formativo; incontri con esperti, testimonianze, workshop (seminari, convegni, conferenze), visite aziendali, uscite sul territorio, spettacoli al cinema e al teatro ecc. partecipazione a progetti PON che, grazie a



finanziamenti ministeriali e regionali, consentono la partecipazione a concorsi regionali e nazionali di natura progettuale; i temi sono specialmente di natura tecnico-ambientale: il potenziamento digitale e la creazione di ambienti digitali all'avanguardia. Le esperienze saranno svolte in collaborazione con esterni e mireranno a valorizzare le capacità degli studenti sia nelle competenze tecnico/professionali, sia nella ricerca delle proprie motivazioni e scelte future;

- Attività di orientamento in uscita nelle classi quarte e quinte, ovvero un insieme di attività proposte dal nostro Istituto per consentire agli studenti di conoscere e gestire i propri percorsi di studio o di lavoro: "Triennio consapevole", una serie di incontri orientativi per i ragazzi e le famiglie per scegliere in maniera consapevole l'indirizzo di studio del Triennio; "Quale lavoro e Università dopo la scuola?" con corsi di preparazione all'Università e ai Test d'ingresso; giornate di Orientamento con Università e mondi professionale; "Tutoraggio e riorientamento" in collaborazione con l'Ufficio Lavoro del Comune e il Centro per l'Orientamento della Città Metropolitana; "Un altro Genere di cultura tecnica e professionale" per la diffusione della cultura tecnica tra innovazione e tradizione.

Gli alunni saranno coinvolti in attività curriculari ed extracurriculari di orientamento in uscita per conoscere il mondo del lavoro, della formazione post-diploma e dell'Università con incontri online e di presenza, lettura e studio di materiali informativi e orientativi, partecipazione diretta ad attività di vario tipo.

Durante le settimane di stage presso le aziende/enti/ordini professionali, gli allievi seguono l'orario giornaliero dell'azienda ospitante (massimo 40 ore settimanali) e sono sospese le lezioni, anche se l'attività di stage si svolge in 5 giorni la settimana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO avviene sulla base dei seguenti elementi:

- Griglia di valutazione dei Tutor aziendali;
- Griglia di valutazione dei Tutor interni e dei CdC;
- Autovalutazione / Relazione dello studente;
- Valutazione della relazione dello studente da parte del docente.

● I PCTO per l'indirizzo Tecnologico

Le attività di PCTO per i corsi CAT, Tecnologie del Legno e Geotecnico, sono organizzate in collaborazione con Centri di Formazione e Scuole Professionali, Enti pubblici (Regione, Città Metropolitana, Comuni della Provincia, AUSL, Facoltà di Ingegneria e di Design del Prodotto Industriale, Agenzia delle Entrate), Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna, studi tecnici e imprese affermate del territorio.

Le esperienze maturate in tali contesti e sviluppate nelle 150 ore previste (120 stage), consentono ai futuri tecnici di acquisire quelle competenze necessarie per potersi inserire sia nel mondo del lavoro, che per affrontare con successo il prosieguo degli studi nelle facoltà dedicate.

Per le classi del triennio si prevedono, tra le altre, le seguenti attività:

- "DALLA SCUOLA AL LAVORO": attività triennali sulla sicurezza in edilizia in collaborazione con AUSL e IIPLE, della durata di circa 25 ore nel triennio con lezioni spettacolo/teatrali, prove sui ponteggi, visite in cantiere e lezioni con i tecnici AUSL;
- "CORSO DI FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI" ai sensi del



D.LGS. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 - FORMAZIONE 16 ORE (4 ore formazione generale, 12 ore formazione specifica rischio alto) per le classi TERZE. Tale attività, svolta da docenti di Gestione e sicurezza dei cantieri, ha lo scopo di attivare la formazione degli studenti che iniziano i percorsi di PCTO e consente loro, una volta superato un test di accertamento delle competenze, di ottenere idoneo attestato e di poter partecipare alle attività organizzate dalla scuola anche presso strutture esterne. Il corso riguarda le informazioni generali sull'organizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili, i rischi conseguenti, le misure di prevenzione e protezione, i controlli e le verifiche sanitarie, le ispezioni e gli enti preposti.

- Partecipazione ad eventuali progetti PON;
- "ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA" nelle classi quarte e quinte, ovvero un insieme di attività proposte dal nostro Istituto per consentire agli studenti di conoscere e gestire i propri percorsi di studio o di lavoro.
- "CORSI BASE e/o AVANZATI di BIM (Building Information Modeling)": Corso di Revit nelle classi quinte della durata indicativa di 20 ore (in base ai fondi disponibili);
- "CANTIERE TRADIZIONALE E CANTIERE DIGITALE": Attività pratiche per confrontare il cantiere tradizionale con quello digitale ovvero capire come si può utilizzare la tecnologia digitale per la progettazione, la gestione e la produzione edile (in base ai fondi disponibili).
- "ATTIVITA' DI PCTO (STAGE)": è l'attività più importante del percorso PCTO, solitamente svolta nella quarta classe per 90/120 ore, presso qualificati studi tecnici ed imprese, enti pubblici, laboratori universitari e privati, e persegue l'obiettivo di offrire l'opportunità di una conoscenza diretta del mondo del lavoro in situazione operativa, di favorire fondamentali apprendimenti e di fornire occasioni di orientamento relativamente ad una pluralità di figure professionali, al fine di poter scegliere consapevolmente il proprio avvenire.

Durante le settimane di stage presso le aziende/enti/ordini professionali, gli allievi seguono l'orario giornaliero dell'azienda ospitante (massimo 40 ore settimanali) e sono sospese le lezioni, anche se l'attività di stage si svolge in 5 giorni la settimana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Docenti dell'Istituto (tutor interni) ed Esperti delle Strutture ospitanti.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO avviene sulla base dei seguenti elementi:

- Griglia di valutazione dei Tutor aziendali;
- Autovalutazione/Relazione dello studente;
- Valutazione della relazione dello studente da parte del docente.

● I PCTO per l'indirizzo Professionale

Il percorso di PCTO prevede attività differenziate in relazione alle classi del triennio a cui si riferisce e si realizza grazie ai molteplici rapporti che l'Istituto ha intessuto negli anni con enti pubblici, fondazioni, cooperative e associazioni che operano sul nostro territorio e accolgono con professionalità gli studenti nelle esperienze di tirocinio. I progetti previsti possono subire modifiche in relazione ad eventuali nuove normative e contemplano:

- per le classi terze: corso sulla sicurezza per aziende a medio rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008 per la durata di 12 ore (4 ore carattere generale, 8 ore carattere specifico); tirocini osservativi di due settimane (72 ore complessive) presso strutture per anziani (ambito socio assistenziale), indicativamente tra febbraio e marzo; progetti e attività promosse dalla Rete metropolitana Istituti professionali ad indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale (Rete IPSS), di cui il nostro istituto è scuola capofila;



- per le classi quarte: tirocini osservativi di due settimane (72 ore complessive) presso strutture e laboratori per disabili (ambito socio assistenziale), indicativamente tra febbraio e marzo; progetti e attività promosse dalla Rete IPSS; attività di orientamento post diploma in collaborazione con Città metropolitana, l'Ufficio scolastico regionale, l'Università degli Studi di Bologna, le fondazioni ITS e altri enti e associazioni della rete.
- per le classi quinte: tirocini osservativi di due settimane (72 ore complessive) presso strutture per minori, come nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, servizi per le famiglie e minori non accompagnati, laboratori protetti (ambito socio-educativo), indicativamente tra novembre e dicembre; progetti e attività promosse dalla Rete IPSS; attività di orientamento post diploma in collaborazione con Città metropolitana, l'Ufficio scolastico regionale, l'Università degli Studi di Bologna, le fondazioni ITS e altri enti e associazioni della rete.

Durante le settimane di stage presso le aziende/enti/ordini professionali, gli allievi seguono l'orario giornaliero dell'azienda ospitante (massimo 40 ore settimanali) e sono sospese le lezioni, anche se l'attività di stage si svolge in 5 giorni la settimana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- aziende/enti/ordini professionali

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO avviene sulla base dei seguenti elementi:

- Griglia di valutazione dei Tutor aziendali;
- Autovalutazione/Relazione dello studente;
- Valutazione della relazione dello studente da parte del docente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione stradale

L'offerta formativa in questa direzione è proposta non solo nel contesto delle discipline curricolari e dell'Educazione Civica, ma anche in una ricca e varia serie di progetti che promuovono la cultura della prevenzione nell'ambito dell'educazione stradale. Si attivano diverse proposte tra cui: A) "Cubo" per la prevenzione dei rischi e per la sicurezza stradale di motociclisti, automobilisti, ciclisti e pedoni, con visione di filmati e utilizzo di simulatori; B) "Edustrada" lezioni anche online programmate da polizia stradale, ACI, Federazione Motociclistica Italiana, Dipartimento di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, e altri enti formatori. C) "Non chiudere gli occhi" per sensibilizzare i ragazzi sull'obiettivo zero incidenti stradali e per la prevenzione rischi e sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedi RAV

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno / Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Educazione alla salute e al benessere psicofisico

Si tratta di un'educazione alla salute "a tutto tondo", che mira a un autentico benessere degli allievi. Si propongono agli studenti, fra le altre: A) "Uno Spazio Giovani" in cui si parla di adolescenza, sessualità, comportamenti a rischio con personale esperto della AUSL; B) "Guida la notte - Free Zone" per la prevenzione di sostanze che possono portare a dipendenze; C) "Salute e solidarietà" con incontri tenuti da volontari dell'ADMO per la donazione del midollo osseo; D) "Prevenzione e stili di vita" con lezioni interattive tenute dall'Avis sui fattori comportamentali nell'insorgenza e nella gestione delle malattie; E) "Sportello di ascolto" attività di consulenza e supervisione didattica ed educativa svolta in collaborazione con uno/a psicologo/a esterno/a.; e' rivolto a tutti gli studenti, ai genitori e ai docenti dell'Istituto.; l'obiettivo è quello di migliorare lo stare a scuola evitando la dispersione, di prevenire il disagio sociale e relazionale, migliorare le capacità comunicative; F) "Happy hour - alcool free" per le classi I e II contro le dipendenze; G) "Ambasciatori di salute" progetto per la divulgazione dei temi della salute promossi dai esperti della AUSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Vedi RAV

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno / Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |

● Potenziamento linguistico

Obiettivo essenziale è il potenziamento dell'offerta formativa in ambito linguistico, settore chiave nella formazione permanente, nonché orientamento strategico per tutti gli indirizzi, con lo scopo di accrescere la familiarità nell'uso delle lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco. Si tratta di un potenziamento non solo linguistico, ma anche per le competenze culturali, con una ricaduta positiva sulle valutazioni disciplinari e miglioramenti della socializzazione degli studenti coinvolti. L'Istituto promuove da sempre attività progettuali volte al miglioramento delle competenze multilinguistiche e a sviluppare il multiculturalismo. In tali ambiti si attivano i seguenti progetti: A) "An unforgettable study trip in an English speaking country" viaggi di studio in un paese anglofono come Malta, Irlanda o Inghilterra; B) "Discover the treasures of your town and improve your English!" che ha come finalità l'individuazione di "ambienti di apprendimento" extra scolastici nella città di Bologna (musei, chiese, piazze, parchi, biblioteche, interviste ai turisti stranieri della città ..), per offrire la possibilità di scoprire le bellezze della città, la sua arte, i suoi monumenti e i suoi segreti e nel contempo sviluppare capacità di interazione in lingua inglese, di problem solving e di lavoro in team; C) Certificazioni Linguistiche: la certificazione



linguistica è un documento riconosciuto a livello internazionale, che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, approvato dalla UE; le certificazioni linguistiche sono basate su corsi pomeridiani destinati ad alunni del triennio che hanno come anche lo scopo della preparazione all'esame per l'ottenimento della certificazione linguistica in una delle lingue studiate nel nostro istituto: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Le certificazioni, relative a ciascun livello, si ottengono dopo aver superato una serie di prove che servono ad attestare le abilità linguistiche (lettura, comunicazione scritta, ascolto e comunicazione orale); il conseguimento di una certificazione internazionale di lingue è un traguardo importante nel percorso formativo di ogni alunno, un "valore aggiunto" alla sua formazione ed entra a far parte del curriculum dello studente. D) "Madrelingua" un potenziamento linguistico di lingua spagnola con l'ausilio di studenti madrelingua di origine ispanofona; E) Erasmus+ progetto "Alternativo" e progetto "SMART.ER"; entrambi i progetti, interamente finanziati dal programma Erasmus+, permettono agli studenti di svolgere un'esperienza lavorativa di 4 settimane in un'azienda di un altro paese dell'Unione Europea e in linea con il proprio percorso formativo; l'apprendistato all'estero (portale EUROPASS); F) l'Istituto promuove, sostiene e valorizza la mobilità internazionale degli studenti, la possibilità per gli studenti delle classi quarte di studiare all'estero per un semestre; G) "La metodologia CLIL", un metodo di apprendimento linguistico che mira ad insegnare materie quali, tra le altre, storia, economia, matematica e diritto, attraverso la lingua inglese. Attraverso il metodo CLIL è possibile fornire agli alunni gli strumenti per accrescere, acquisire e attivare abilità cross-disciplinari usando una lingua diversa dalla loro, ma è anche un metodo che promuove un approccio positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua, potenziando il pensiero critico e il senso di collaborazione di ciascun alunno, le abilità comunicative e le soft skills.; i destinatari di questo progetto sono gli alunni del triennio dell'indirizzo economico del nostro Istituto e delle quinte dell'indirizzo costruzioni; i docenti coinvolti sono di storia, matematica, diritto, economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Vedi RAV

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Approfondimento e potenziamento

Molti i progetti del nostro Istituto che sono promossi ogni anno per l'approfondimento ed il potenziamento delle varie discipline. Sono proposte le seguenti attività: A) "La scuola che educa - la rete teatrale" una rete a cui l'Istituto aderisce ed è partner con attività di ricerca-azione legate al teatro nelle classi, per approfondire la conoscenza del nostro patrimonio artistico e letterale; B) "Gruppo sportivo": per valorizzare l'attività sportiva ed il benessere fisico, psichico e sociale degli studenti, e per la preparazione ai campionati sportivi studenteschi, in cui si propongono corsi pomeridiani di sport di squadra, atletica, ginnastica artistica, aerobica, pilates, yoga, tennis, difesa personale; l'Istituto dispone di due palestre al chiuso ed una sala macchine e pesi, in cui organizzare i corsi. C) "Studente atleta di alto livello" un progetto con l'obiettivo di valorizzare l'attività sportiva all'interno della scuola, promuovendo il diritto allo studio e il



conseguimento del successo formativo; D) "Anni affollati" tra storia e memoria da Piazza Fontana alla strage del 2 agosto 1980: per formare la coscienza storica dei ragazzi e motivarli al senso di responsabilità nei confronti degli altri, della società, del patrimonio e dei beni comuni; E) "Potenziamento di diritto e di legislazione tecnica" una attività integrativa per le classi quinte dei geometri, per le importanti ricadute sulle altre discipline; F) "Progetto cinema" la visione di film per l'approfondimento di tematiche centrali come cittadinanza, memoria, legalità con uscite didattiche, cineforum, partecipazione a bandi e progetti; G) "Educazione al pensiero critico-filosofico" dove attraverso il dialogo filosofico si potenziano le competenze trasversali di tipo logico-linguistico, relazionali, gestionali e di cittadinanza attiva; H) Scambio culturale Dantes, uno scambio tra classi quinte che prevede le stesse ore formative con le stesse materie da matematica a topografia, e l'opportunità di visitare un'altra città e conoscere più da vicino un'altra realtà scolastica; I) "Storia, conoscenza e riqualificazione del Rifugio Duca degli Abruzzi" un progetto per sensibilizzare al tema ambientale studiando i rifugi montani con la progettazione di una riqualificazione di un rifugio del nostro Appennino; J) "Inventio" un progetto laboratoriale per un sapere distribuito, che introduce la filosofia nell'istruzione tecnica e professionale; K) "Matematica del gioco d'azzardo" contro le dipendenze e la ludopatia con lo studio della matematica approfondito per questo tema nelle classi quinte del tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vedi RAV



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Sala Pesì |

● Recupero e Sostegno

Da sempre l'Istituto concentra l'attenzione sulla inclusione e si adopera per ridurre quanto più possibile l'insuccesso scolastico e il possibile conseguente fenomeno dell'abbandono, attraverso molteplici azioni e progetti. Viene promossa una didattica che partendo dall'analisi dei bisogni, tenga conto dei diversi stili d'apprendimento, considerando la motivazione il motore principale per avviare e sostenere percorsi di apprendimento. I docenti si occupano di conseguenza della ricerca e condivisione di approcci metodologici e strategie di insegnamento per un metodo di studio efficace funzionali all'apprendimento e al successo scolastico. Per il sostegno si attivano codocenze, corsi di consolidamento in orario extrascolastico, corsi di recupero, corsi di alfabetizzazione e di italiano per lo studio rivolte agli studenti non italofofoni, attività in orario pomeridiano di supporto allo studio da parte dei docenti specializzati nel sostegno. Negli ambiti ricordati si sviluppano le seguenti attività. A) Attività legate al Teatro, alla musica, alla socializzazione e alla inclusione: - "Per finta - per davvero" con esperienze di laboratorio teatrale inclusivo dedicato a studenti con disabilità; - "Un due tre arte" una occasione di socializzazione ed apprendimento attraverso un laboratorio artistico e creativo; - "Teatro Mediazione e Giustizia



minorile" in collaborazione con il teatro del "Pratello" ed esperti per educare alla legalità"; - "Ballando con le stelle" teatro, ballo e musica, con attività ludico ricreative ambientate nel mondo della scuola; - "Facciamo musica", un laboratorio musicale che attraverso i gesti/suoni, semplici danze, educazione della voce parlata, recitata e cantata, ascolti musicali, vuol far acquisire un apprendimento significativo e favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili. - "Fatto a scuola con amore" un progetto con un laboratorio di cucina inclusivo per alunni con programmazione differenziata; l'obiettivo è di creare un ambiente accogliente in cui ogni studente possa sentirsi parte integrante e impegnarsi attivamente nell'apprendimento culinario. B) Attività legate al sostegno di alunni disabili e al recupero: - "Peer Tutoring" per affiancare gli alunni disabili da parte di alunni normodotati; - "Peer to peer" un progetto di aiuto e cooperazione tra pari; - "Insieme in piscina", un corso di nuoto a gruppi e per singoli, svolto da istruttori specializzati; - "Su e giù dalla sella", un corso di ippoterapia per alunni certificati e con programmazione differenziata; - "Insieme è più facile" dove il "Gruppo Studio Assistito" pensato con lo scopo di rispondere al bisogno di accompagnamento scolastico ed educativo per studenti certificati che presentano difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Vedi RAV

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno / Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Metodologie operative |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Piscina |



● L' Orientamento in ingresso ed in uscita

L'orientamento prevede un insieme di attività proposte dal nostro Istituto per consentire a studenti e famiglie di conoscere i nostri percorsi di studio e di lavoro, aiutarli nel loro progetto di vita e costruire un percorso di orientamento personalizzato. Il percorso di orientamento parte da una attenta analisi dell'offerta formativa del territorio, che sia l'incontro tra i fabbisogni formativi della scuola e quelli professionali richiesti, sono tanti infatti i soggetti che vi lavorano: i nostri docenti, studenti e studentesse che collaborano con il territorio, con le scuole secondarie di primo grado, la Città Metropolitana, l'università, enti ed associazioni. Tra le attività ormai consolidate, si trova la programmazione dei tanti Open days anche online, dei progetti laboratoriali in cui vengono prodotti locandine, pieghevoli, documentazioni fotografiche e video. L'Istituto predispone poi alcuni incontri, aperti ad alunni e famiglie, per l'orientamento nella scelta dell'indirizzo di studio per il triennio. L'attività è pensata su sei diverse proposte: 1. OPEN DAY nella nostra scuola rivolti a genitori e studenti delle scuole secondarie di primo grado in tre giornate; 2. ATTIVITÀ laboratoriali mattutini rivolte alle famiglie dei ragazzi interessati e suddivise sui tre indirizzi; 3. OPEN DAY organizzati nei locali delle scuole secondarie di primo grado rivolti a genitori e studenti della medie di quel territorio; 4. OPEN DAY organizzati on line e rivolti ai docenti coordinatori, referenti delle funzioni strumentali e insegnanti di tecnologia delle scuole secondarie di primo; 5. ATTIVITÀ di promozione della nostra scuola svolte al mattino nei locali delle scuole secondarie di primo grado e rivolte alle classi terze; 6. ATTIVITÀ laboratoriali mattutini rivolte alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado. La riforma dell'orientamento, disegnata dal PNRR e da una serie di interventi legislativi e decreti, a partire dal 23-24, ha attuato la riforma dell'orientamento, con finalità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, ridurre la dispersione scolastica, favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e ad una miglior scelta degli studi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, nel triennio vengono intrapresi dei Moduli che sono riportati nella sezione dell'orientamento Formativo. In generale: - per il Tecnologico si prevede anche la partecipazione all' Alma Mater Day, incontri anche con grandi realtà industriali come le Ferrovie dello Stato o realtà Istituzionali come il Ministero della Difesa. - per il Tecnico Economico si è creata una collaborazione stabile e proficua con istituzioni, territorio e mondo del lavoro. Fa infatti parte della rete ITE che aggrega gli istituti tecnici del settore economico della città metropolitana di Bologna con lo scopo di condividere alcune iniziative nell'ottica della valorizzazione del territorio: attraverso Almadiploma, Almafuturo e Simulimpresa, le aziende che si accreditano hanno l'opportunità di visualizzare i curriculum degli studenti e di selezionarli in base alle loro esigenze, al fine di favorire un rapido incontro tra



domanda e offerta di lavoro. - per il corso Professionale si lavora sia sull'ambito formativo che informativo. Il primo è volto a stimolare percorsi di autoconsapevolezza riguardanti fattori e competenze che condizionano la positività della scelta universitaria/lavorativa; la parte informativa si propone, invece, di illustrare sia l'offerta formativa e lavorativa territoriale sia di consentire una valutazione critica riguardante la validità di tali percorsi in riferimento alle dimensioni personali e alle possibilità occupazionali. Al proposito si configurano soggetti privilegiati quali la Comunità San Patrignano, la Città Metropolitana, cooperative socio educative del territorio, Rsa sia pubbliche che private, centri riabilitativi e residenziali diversamente abili, scuole nido, infanzia e primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, attraverso progetti di didattica orientativa di scuola-lavoro

Risultati attesi

Vedi RAV

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue



| | |
|--------------------|----------------------------|
| | Multimediale |
| | Scienze |
| | Geopedologia e Costruzioni |
| | Metodologie operative |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Insegnanti |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Sala Pesì |

● PNRR

A) Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022 in fase di conclusione e avvio del D.M. 19/2024) Grazie ad una ulteriore trince di finanziamenti, a partire da una analisi degli apprendimenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base con l'obiettivo di garantire un livello adeguato, il contrasto della dispersione scolastica e la promozione dell'inclusione sociale. Le azioni hanno previsto la progettazione e l'implementazione di percorsi di mentoring e orientamento con la formazione dei docenti per il potenziamento delle competenze di base e per rinforzare la motivazione degli studenti, nonché la creazione di team dedicati alla assistenza di studenti a rischio di abbandono. B) "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Il progetto si pone nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"; ha lo scopo di migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali. L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. C) "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"



D.M. 66/23 L'azione vuole promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono corsi di formazione per il pieno e completo utilizzo delle attrezzature laboratoriali acquisite con il PNRR e approfondimenti sulla innovazione digitale per la gestione amministrativa e per il potenziamento della azione didattica. D) "Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi" "Piano scuola 4.0" Le scuole sono state trasformate in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha avuto la possibilità di trasformare parte delle classi/aule, curate sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica, secondo principi e orientamenti omogenei a livello nazionale ed in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. In particolare è stato possibile dotare la scuola di molteplici ambienti ed attrezzature, quali: alcune zone filtro per ogni piano con arredi modulari multifunzione e digital board; aula STEM con sedute e tavoli ad isola modulari, tribunette movibili e due digital board e nuovo impianto; biblioteca con sedute modulari, digital board e postazioni pc; ampliamento della dotazione di digital board in 10-12 aule; carrelli per laboratori mobili dotati di pc portatili e ipad.. E) "Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro" "Piano scuola 4.0" L'obiettivo è quello di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per una didattica più attiva, partecipativa ed inclusiva, per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. I laboratori creati nella nostra scuola sono dotati di strumenti ed arredi come: sistemi di misura FLEXIJET 3D, stazioni Geomax Zoom e kit robotico, drone DJI Mini pro-MicroGeo, 3DF Zephyr educational full, software vari e relative licenze, n.7 Oculus. Per l'indirizzo socio sanitario è stato creato una apposita aula-ambiente per simulazione assistenza di pazienti, con sistema di monitoraggio wi-fi. Per l'indirizzo CAT sono state create aule-ambienti in condizioni di sicurezza e dotate delle sofisticate strumentazioni utilizzabili con appositi e funzionali arredi. F) Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023) Hanno promosso l'obiettivo di perseguire l'integrazione di attività, metodologie e contenuti per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nei curricula degli studenti e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per gli studenti sono stati svolti corsi estivi di certificazione linguistica in inglese e spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi RAV

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno / Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Informare sulle risorse presenti sul nostro pianeta, sul loro utilizzo e possibile riutilizzo e/o riciclo; sugli effetti sul suolo; sugli ecosistemi e sul clima; sulle implicazioni delle diverse attività umane e la loro ripercussione sulle comunità, a breve e a lungo termine. Promuovere i comportamenti ecologicamente responsabili, il riciclo e riuso, il pensare le attività economiche e la progettazione architettonica in diretta correlazione con gli aspetti ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'Educazione allo sviluppo sostenibile sono previste attività didattiche svolte dai docenti disciplinari e progetti svolti in collaborazione con enti presenti sul territorio.

Attività curriculari: vita sulla la terra e sue risorse, acqua risorsa esauribile e bene comune, acqua potabile, glaciazioni, riscaldamento globale e cambiamenti climatici, qualità dell'ambiente e biodiversità, ecologia, deforestazioni, suoli, deforestazioni e erosione dei suoli, oceani e mari, inquinamento e rifiuti, fonti di energia, energie pulite ed accessibili, risorse rinnovabili e non rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, risorse e materiali da costruzione, strumenti per la sostenibilità, educazione ambientale, architettura ecosostenibile, architetture organiche, appalti verdi nella pubblica amministrazione e strumenti per la sostenibilità, legislazione ambientale, valutazione impatto ambientale, monitoraggio topografico e strutturale per la preservazione dei beni, regime vincolistico, economia solidale; le disuguaglianze: acqua potabile, cibo, istruzione, genere, istruzione,



lavoro, alimentazione, fenomeni migratori; rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale ed ambientale, mobilità sostenibile: qualità dell'ambiente, valorizzazione di luoghi/siti recuperati dal FAI e/o sequestrati alle mafie, Unesco, aree protette in Europa.

Progetti: Raccolta differenziata, Towards a responsible and sustainable world (in Inglese), Storia della Bioarchitettura e Tutela del patrimonio artistico e ambientale (in Cantiere e Sicurezza).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Informare e promuovere gli stili di vita sani, la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del corpo umano, la capacità di riconoscere e vivere positivamente le emozioni, la solidarietà e la donazione, far conoscere agli studenti gli enti del territorio a cui potersi rivolgere in caso di curiosità specifiche o bisogno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'Educazione alla salute l'istituto entra nella Rete Scuole che Promuovono Salute della regione Emilia Romagna; sono previste attività didattiche svolte dai docenti disciplinari e progetti svolti in collaborazione con enti presenti sul territorio.

Attività curriculari: Promozione di stili di vita sani, prevenzione primaria, educazione alimentare e alimentazione sostenibile, la fame nel mondo - alimentazione e malattie ad essa collegate, contrasto alle dipendenze, doping e sostanze di abuso, progetto San Patrignano, donazione, educazione all'affettività e alla sessualità, la relazione professionale e lo sviluppo di competenze empatiche, l'espressione delle emozioni, disuguaglianze, migrazioni, sistema scheletrico e articolare, sistema muscolare, sistema cardiovascolare, primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare, ambasciatori per la salute, lotta alle dipendenze; prevenzione.

Progetti: Free Zone-contrasto alle dipendenze e formazione di peer, Happy hour alcool free, Spazio Giovani - educazione all'affettività e alla sessualità, Dry art - La costruzione di un amore, Free Zone - contrasto alle dipendenze: formazione di peer, ADMO - donazione, AVIS - donazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si propone la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorendo la partecipazione e stimolando gli studenti per la realizzazione di una cultura digitale; si individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola con attività di assistenza tecnica in collaborazione con altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. SERV. SOC. E PUBBLICITA' E. SIRANI - BORF02701G

SERVIZI SOCIALI SIRANI SERALE - BORF02750X

TEC.COMM.E PER GEOM. CRESCENZI-PACINOTTI - BOTD027015

Criteri di valutazione comuni

Le pratiche valutative sono orientate verso un approccio costruttivo e non meramente trasmissivo delle conoscenze. Ogni docente cerca di esprimere un giudizio basato non solo su quanto uno studente conosce, ma soprattutto su ciò che riesce a fare in compiti che richiedano, fra i tanti, di utilizzare processi mentali più complessi: ad esempio, pensare criticamente, risolvere problemi, essere meta-cognitivi, lavorare in gruppo, ragionare e apprendere in modo permanente.

Concorreranno dunque alla valutazione finale anche i seguenti elementi:

- l'impegno: continuo, discontinuo, saltuario...;
- la partecipazione all'attività didattica: collaborazione, iniziativa, interesse...;
- il miglioramento rispetto al livello di partenza;
- il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto;
- la partecipazione ad attività integrative;
- il comportamento espresso e i risultati raggiunti nelle attività inerenti l'impostazione culturale e professionale del corso d'appartenenza.

Relativamente alla frequenza, in applicazione della vigente normativa, lo studente che si è assentato per un numero di ore superiore al limite del 25% del monte orario annuale, non è ammesso allo scrutinio e conseguentemente dovrà ripetere l'anno. In base alla normativa vigente (D.L. n°137/2008 e successive modifiche) il voto di condotta inferiore alla sufficienza porta alla non ammissione alla classe successiva.

Fasce di voto in decimi - CRITERI comuni PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



(1-3) Non conosce gli argomenti trattati - Commette gravi errori di comprensione - Non riesce ad applicare nessuna conoscenza
(4-5) Conosce gli argomenti in modo lacunoso e superficiale - Decodifica i messaggi solo con l'aiuto dell'insegnante - Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori
(6) Conosce gli argomenti in modo completo, ma non approfondito - Sa cogliere il messaggio in maniera essenziale - Sa eseguire un compito semplice senza commettere errori gravi
(7-8) Conosce gli argomenti in modo completo ed approfondito - Sa eseguire collegamenti - Non commette errori nell'esecuzione dei problemi - Usa il linguaggio in modo specifico
(9-10) Conosce gli argomenti in modo completo e li approfondisce con senso critico - Applica le sue conoscenze in problemi nuovi senza commettere errori - Espone in maniera brillante utilizzando lessico e metodi delle varie discipline

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le metodologie e le tipologie di verifica sono stabilite dai Docenti titolari/ contitolari delle discipline coinvolte nel curriculum, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa. Ai sensi dell'art.2, comma 6 Legge n.92/2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, e dalle recenti Linee guida per l'educazione civica, D.M. 7 settembre 2024 n.138.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il Consiglio di Classe attribuisce un voto al termine del primo quadrimestre ed un voto in sede di scrutinio finale, utilizzando i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF ed integrati con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Come si evince dai criteri di valutazione, la nuova disciplina ha l'obiettivo di creare un cittadino a tutto tondo, che non solo possieda conoscenze e competenze teoriche, ma che esibisca anche valori positivi trasversali, come impegno, partecipazione, tolleranza e senso di responsabilità. Da sottolineare, inoltre, è la necessità che il cittadino sia dotato di pensiero critico, che gli permetta di ragionare con consapevolezza e di esprimere la propria opinione in piena autonomia di giudizio.

Conoscenze e Competenze

(9- 10) Conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, anche a livello interdisciplinare e in lingua straniera, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. Dimostra conoscenze acquisite anche tramite



letture autonome;

(7-8) Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. Riesce ad operare collegamenti interdisciplinari e in lingua straniera;

(6) Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Ha qualche difficoltà ad operare collegamenti interdisciplinari e in lingua straniera;

(5) Evidenzia una conoscenza lacunosa delle definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ma non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza o di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Ha molte difficoltà ad operare collegamenti interdisciplinari soprattutto quando deve esprimersi in lingua straniera;

(3-4) Dimostra una insufficiente o scarsa conoscenza dei più importanti argomenti trattati, non è in grado di apprezzarne l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Non riesce ad operare collegamenti interdisciplinari o ad esprimersi in lingua straniera;

(2) Neanche sollecitato/a riesce a mostrare una qualche conoscenza degli argomenti trattati, né ad apprezzarne l'importanza. Non riesce ad esprimersi in lingua straniera.

Partecipazione, Impegno E Responsabilita'

(9-10) Chiamato/a a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli/le è stato assegnato; è molto attivo/a e partecipa.;

(7-8) Chiamato/a a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni, comunque si lascia coinvolgere facilmente;

(6) Impegnato/a nello svolgere un compito, lavora nel gruppo, collaborando solo se spronato/a, ma evita il più delle volte situazioni di conflitto al suo interno e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri;

(5) Se richiestogli/le, svolge il compito assegnato all'interno del gruppo, ma con esitazione; risulta poco collaborativo e si sottrae spesso al confronto con gli altri;

(3-4) Svolge il compito assegnato all'interno del gruppo solo parzialmente, mostrando scarsa partecipazione e collaborazione; si sottrae al confronto con gli altri;

(2) Si sottrae allo svolgimento del compito assegnato all'interno del gruppo; neanche sollecitato/a evidenzia alcuna volontà di partecipare o di collaborare.

Pensiero Critico

(9-10) Riesce ad elaborare in modo completo ed esauriente, anche in lingua straniera. Argomenta in modo trasversale, muovendosi con sicurezza ed esponendo la propria opinione ragionata e



autonoma;

(7-8) Mostra di saper rielaborare e di saper argomentare in modo trasversale, nonostante abbia bisogno di occasionale sollecitazione. Espone la propria opinione con leggera esitazione;

(6) Rielabora con qualche difficoltà, mostrando poca autonomia. Argomenta senza molta convinzione in modo trasversale. Esprime opinione poco ragionata;

(5) Rielabora con molta difficoltà, mostrando scarsa autonomia. Non riesce ad argomentare in modo trasversale. Preferisce non esprimere la propria opinione;

(3-4) Non riesce a rielaborare. Non argomenta, ma ripete in modo meccanico; non esprime la propria opinione. Mostra poca consapevolezza;

(2) Non è in grado di rielaborare né di esprimere la propria opinione.

Criteri di valutazione del comportamento

10 - Atteggiamento interpersonale: Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico. Atteggiamento verso il lavoro: Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale.

Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche. Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico. Frequenza: Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari. Richiami e note disciplinari: Nessuno/a.

9 - Atteggiamento interpersonale: Sempre equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico. Atteggiamento verso il lavoro: Dimostra interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole. Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico. Frequenza: Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari. Richiami e note disciplinari: Nessuno/a.

8 - Atteggiamento interpersonale: Di norma corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico. Atteggiamento verso il lavoro: Dimostra in genere costanza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche. Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Mantiene un comportamento nel complesso adeguato e rispettoso, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza correttamente il materiale didattico. Frequenza: Frequenza nel complesso costante. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze. Richiami e note disciplinari: Fino a una nota disciplinare. Eventuali



richiami verbali.

7 - Atteggiamento interpersonale: Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Atteggiamento verso il lavoro: Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica. Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico. Frequenza: Frequenti assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate. Partecipazione selettiva alle lezioni e/o frequenza non regolare con assenze attorno al 15%. Richiami e note disciplinari: Fino a tre note disciplinari individuali e/o una ammonizione della Dirigente Scolastica.

6 - Atteggiamento interpersonale: Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Atteggiamento verso il lavoro: Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento. Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Manca di rispetto e attenzione verso gli ambienti di apprendimento, le strumentazioni e i materiali didattici. Frequenza: Frequenza discontinua o saltuaria con un numero di assenze attorno al 20%. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Assenze mirate. Richiami e note disciplinari: Frequenti richiami, verbali e scritti. Più di tre note disciplinari individuali e/o uno o più provvedimenti disciplinari di sospensione e/o due o più ammonizioni della Dirigente Scolastica.

5 - Atteggiamento interpersonale: Assume spesso comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo. Atteggiamento verso il lavoro: Trascura completamente le attività proposte, manifestando scarso impegno anche nello studio individuale. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento. Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Manca di rispetto e/o volutamente danneggia strutture, strumentazioni e materiali didattici. Frequenza: Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Reiterate assenze mirate e/o non giustificate. Richiami e note disciplinari: Molteplici provvedimenti di sospensione. Per lo scrutinio finale, provvedimento di sospensione di almeno 15gg.

Si fa presente che il particolare rilievo che la valutazione del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo, determina che la conseguente delibera è sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consigli di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale quando la valutazione assegnata è inferiore a otto/decimi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione durante gli scrutini finali, il Collegio Docenti ha deliberato di adottare i seguenti criteri:

- Sono dichiarati promossi gli alunni che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza in ogni disciplina e nelle attività di PCTO specifiche per ogni indirizzo; gli alunni che, pur rivelando qualche incertezza nel profitto, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.
- Sospensione di giudizio: la promozione all'anno successivo, in rispetto alla normativa vigente, è sospesa in presenza di insufficienza in alcune discipline, con attribuzione di un debito formativo. il Consiglio di Classe comunica alla famiglia i moduli o gli argomenti che lo studente deve recuperare e le indicazioni di lavoro specifiche.
Le prove di verifica per il superamento del debito saranno effettuate secondo la normativa vigente con un apposito calendario predisposto dall'Istituto.
Fermo restando che spetta al Consiglio di Classe, nella sua autonomia, la valutazione dei singoli casi, il Collegio dei Docenti fornisce le seguenti indicazioni: il Consiglio di classe, alla presenza fino ad un massimo di tre materie insufficienti, può deliberare la sospensione del giudizio nei confronti degli studenti che, visto il rendimento nelle altre materie, dimostrano la possibilità concreta di recupero o hanno messo a frutto le attività di recupero già programmate dall'istituto, riuscendo nel corso dell'anno a migliorare non in modo occasionale rispetto ai livelli di partenza. Sono considerati elementi a favore: la frequenza regolare, i progressi sensibili, la capacità di applicazione allo studio, le strategie personalizzate utilizzate, la presenza attiva alle lezioni di recupero.
- Sono dichiarati non promossi gli studenti che presentano, al termine dell'anno scolastico o dopo l'effettuazione delle prove connesse al superamento del debito attribuito dopo la sospensione di giudizio, numerose o gravi insufficienze, tali da non consentire di poter affrontare utilmente la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Come da normativa.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, in base alla media dei voti finali.

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è di 40 punti. La valutazione del credito scolastico è effettuata secondo la tabella dell'Allegato A del D.L. 13 aprile 2017, n. 62.

Il Consiglio di Classe potrà integrare il credito scolastico tenendo conto dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica, voto di comportamento 9 o 10, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate dalla scuola, previste dal P.O.F., certificate dal responsabile del progetto (durata, periodo, competenze acquisite e valutazione) e avallate dal Dirigente Scolastico;
- frequenza dell'ora di religione cattolica, della attività didattica alternativa, studio individuale libero o assistito e uscita dalla scuola. Gli studenti che frequentano l'ora di religione cattolica o l'attività didattica alternativa possono accedere al credito solo con giudizio di "distinto" o "ottimo". Gli studenti che svolgono attività di studio libero o assistito accedono al credito sulla base dell'assiduità e del comportamento se la media dei voti è di almeno 7/10;
- svolgimento di attività professionale purché possieda i seguenti requisiti essenziali: attinenza dell'attività svolta con il corso di studi frequentato dall'alunno/a; durata non inferiore a 100 ore; valutazione, da parte dell'azienda/ente ospitante, dell'esperienza svolta con l'indicazione delle competenze acquisite;
- svolgimento di attività sportiva purché possieda i seguenti requisiti essenziali: attestazione da parte delle società sportive dell'attività agonistica svolta a livello almeno provinciale; documentazione su carta intestata della società, o federazione, con firma e timbro del dirigente; indicazione dei periodi di allenamento e gare alla quali l'alunno/a ha partecipato e il relativo livello; eventuale numero di tessera e decorrenza;
- svolgimento di attività di volontariato: la documentazione deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni e istituzioni riconosciute ai sensi della L. 266/91 (volontariato), della L. 49/87 (organizzazioni non governative) e dal D.L. 460/98 (ONLUS- organizzazioni non lucrative di utilità sociale) presso le quali lo studente ha prestato la propria attività di volontariato e sociale. Costituiscono requisiti essenziali: denominazione dell'ente, associazione o istituzione, con autocertificazione riguardante l'iscrizione ai registri regionali di competenza; durata dell'attività per almeno 80 ore; descrizione delle mansioni svolte;



- ulteriori attività che costituiscono credito: corsi di lingue straniere organizzati da enti esterni, anche all'estero, che presentino la certificazione delle abilità conseguite ed il superamento di esami conclusivi; ECDL che presenti certificazione relativa al superamento di almeno 3 (per anno scolastico) dei 7 moduli previsti per il rilascio della licenza o il conseguimento del diploma finale; partecipazione a viaggi di studio organizzati dalla scuola in collaborazione con enti o associazioni; corsi o laboratori organizzati dalla scuola e svolti in orario extra-curricolare.

Per tutte le attività che concorrono all'attribuzione del credito il periodo di svolgimento deve intendersi dalla conclusione delle lezioni dell'a.s. precedente al 15 maggio (termine ultimo per la consegna della documentazione) dell'a.s. in corso.

Su delibera del Collegio dei docenti il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza di una delle tre condizioni di seguito indicate:

- voto di comportamento pari a 9/10 e almeno 1 attestazione/certificazione di credito scolastico;
- almeno 2 attestazioni/certificazioni di credito scolastico;
- una votazione di comportamento di 10/10.

Per gli studenti dei corsi serali viene attribuito il punteggio più alto della fascia agli studenti/lavoratori che forniscano documentazione comprovante le attività svolte (contratto di lavoro).

Per gli studenti con sospensione del giudizio, il Consiglio di classe, nello scrutinio di integrazione di quello finale (settembre), può integrare il credito applicando i medesimi criteri dello scrutinio di giugno, solo nel caso in cui si siano ottenuti risultati sufficienti nelle verifiche di tutte le materie con carenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Queste figure si rapportano con il Dirigente Scolastico, si confrontano reciprocamente, riunendosi periodicamente in occasione dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Il lavoro condiviso dei diversi Referenti e con la supervisione del Dirigente Scolastico porta all'elaborazione del PAI (Piano Annuale di Inclusione), oltre che alla condivisione di problematiche e strategie di intervento per gli alunni con BES. Nel PAI dell'Istituto sono riportate in dettaglio le funzioni svolte da ciascun Referente, le azioni inclusive e i progetti predisposti per gli alunni, i criteri condivisi per la stesura, la verifica, la valutazione e la condivisione dei Percorsi Personalizzati.

Le funzioni afferenti all'inclusione scolastica sono svolte dai seguenti Referenti: Referente BES, Referente per gli alunni con DSA, due referenti Inclusione degli alunni con disabilità (una per l'indirizzo Socio Sanitario e l'altra per gli indirizzi Crescenzi e Pacinotti), una Coordinatrice della Commissione Intercultura che si occupa degli alunni NAI e CNI ed eventuale ridefinizione/integrazione nel corso dell'anno scolastico, qualora si ravvisino cambiamenti e/o determinati bisogni degli alunni.

Il nostro Istituto ha una lunga storia di accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che necessitano di attenzione particolare, quali gli alunni NAI, CNI, con DSA, con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. Per tali studenti vengono predisposti dei Piani Personalizzati (PDP, PEI, PEP), contenenti le misure compensative e/o dispensative predisposte, anno per anno, dai rispettivi Consigli di Classe, con la condivisione e approvazione delle famiglie dei ragazzi e, nel caso degli alunni con disabilità, anche del referente AUSL. Tutti i Piani Personalizzati, sono approvati e verbalizzati all'interno dei Consigli di Classe. I Piani Personalizzati, in quanto documenti aperti, sono sottoposti a verifica ed eventuale ridefinizione/integrazione nel corso dell'anno scolastico, qualora si ravvisino cambiamenti e/o determinati bisogni degli alunni nel loro percorso didattico-educativo, che necessitano – inevitabilmente – misure più appropriate alle necessità del momento.

Oltre ai docenti curricolari e di sostegno, il nostro Istituto si avvale anche di un'altra figura professionale che agevola il processo di inclusione degli studenti con disabilità e in generale del gruppo classe: l'Educatore di Istituto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Rappresentante dell'Ente di Formazione Professionale

Rappresentante dell'Ente Locale

Referente della Coop che fornisce il personale educativo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno/a con disabilità viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI), e questo è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI dell'alunno con disabilità sono: i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia, il referente AUSL, il personale educativo che si occupa dell'Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione, gli operatori della Formazione Professionale (nel caso di progetti integrati di formazione tra scuola e territorio), l'alunno/a se maggiorenne o minorenne con l'autorizzazione della famiglia. Sulla base della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale e dell'osservazione del percorso didattico-educativo degli studenti diversamente abili, con la guida dell'insegnante di sostegno, il Consiglio di Classe formula il PEI, che viene condiviso e approvato in sede di Gruppo di Lavoro Operativo con il Referente AUSL, i genitori dell'alunno/a e il personale educativo, il Dirigente scolastico o un suo delegato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per gli



studenti BES con altri bisogni educativi speciali (compresi gli studenti di cittadinanza non italiana con svantaggi linguistici) i Piani Personalizzati vengono redatti dai Consigli di Classe, con il supporto rispettivamente del referente DSA e della referente BES (a seconda dei bisogni degli alunni) e in accordo con le famiglie degli alunni e gli eventuali referenti AUSL. Sul sito della scuola sono riportati i modelli dei rispettivi Piani Personalizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura dei seguenti Piani personalizzati per alunni DSA e BES: - PEP (scheda alunno)/PDP per studenti NAI/CNI e con alti bisogni educativi speciali - PDP per alunni con DSA, vede il coinvolgimento di genitori o tutor degli alunni, dei docenti del consiglio di classe, del referente DSA o BES, e di altre figure professionali di enti locali, servizi sociali, o referenti ausl.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per gli studenti con disabilità sono previsti, nel corso dell'intero anno scolastico, colloqui tra le loro famiglie e i docenti di sostegno e curricolari al fine di condividere e monitorare costantemente il percorso didattico-educativo di ciascun alunno. Infatti, i PEI - predisposti in sede di Gruppi di Lavoro Operativi - vengono sottoposti a verifica ed eventuale ridefinizione nel corso dell'anno scolastico. Per gli Studenti con DSA e con BES sono previsti colloqui tra i docenti del Consiglio di Classe e le famiglie, ma anche colloqui tra il referente DSA e la referente BES con le famiglie degli studenti DSA e BES. Inoltre, il referente DSA e la referente BES supportano i docenti degli alunni DSA e BES nella stesura dei Piani Personalizzati e si confrontano con loro sulle strategie di intervento più idonee da attuare per gli alunni. I Piani Personalizzati degli studenti DSA e BES vengono predisposti nell'ambito dei Consigli di Classe. Per gli studenti BES di cittadinanza non italiana (NAI e CNI) si fa riferimento al Protocollo di Accoglienza elaborato dalla Commissione Intercultura. Le famiglie degli alunni con Piani Personalizzati sono aggiornate periodicamente dai Coordinatori di Classe e dai Referenti (disabilità, BES, DSA) dell'Istituto sul percorso didattico-educativo degli studenti, sui risultati raggiunti e da raggiungere. Tutti i Piani Personalizzati sono sottoposti a verifica nel corso dell'anno scolastico e ad eventuale ridefinizione in base alle esigenze o necessità pregresse o ad altri fattori (personali, familiari, evolutivi,... che coinvolgano l'alunno nel suo percorso di studi. La nostra Scuola si occupa



anche di "Antidispersione" e "Riorientamento" degli studenti di tutto l'Istituto per mezzo di due Referenti. L'attività di Antidispersione è fondamentale per prevenire la dispersione scolastica degli alunni; le due Referenti hanno cura di contattare tempestivamente le famiglie degli alunni per informarle sui percorsi didattici improduttivi dei loro figli, sulla scarsa motivazione allo studio e sulla frequenza saltuaria alle lezioni. Invece l'attività di Riorientamento verso altri indirizzi di studi è rivolta agli alunni che si rendono conto di aver intrapreso un percorso non rispondente alle loro necessità ed interessi, soprattutto alla luce dei risultati didattici poco confortanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità possono essere predisposte tre tipi di percorsi didattici: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti a quelle della classe), differenziato (con obiettivi diversi rispetto a quelli della Classe, individuati in base alle competenze, necessità e interessi dell'alunno con disabilità). Il Gruppo di lavoro Operativo decide quale percorso didattico attuare per l'alunno con disabilità in base alla sua diagnosi, alle sue risposte didattico/educative/relazionali, alle necessità e agli interessi dello studente. Il PEI, infatti, è un progetto di vita per l'alunno con disabilità, condiviso con la sua famiglia, il referente AUSL, i docenti del Consiglio di Classe, l'educatore ed eventuali enti esterni coinvolti. In base al tipo di programmazione, gli elementi della valutazione degli alunni con disabilità sono: - il livello di conoscenza dei contenuti delle rispettive discipline da parte dell'allievo; - il miglioramento delle competenze dell'alunno nel corso dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza; - l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'allievo alle attività proposte; - il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEI in rapporto alle abilità e le capacità dell'alunno. Gli alunni che seguono un percorso didattico ordinario o personalizzato conseguono il Diploma al termine dei cinque anni di studio. Invece, gli alunni con percorso differenziato non conseguono il Diploma, ma la scuola riconosce loro un Attestato di Credito Formativo. Per gli alunni con DSA e con BES si rimanda alle misure compensative/dispensative e ai criteri di valutazione predisposti dai Consigli di Classe nei rispettivi Piani Personalizzati, sulla base delle osservazioni rilevate sul campo dai docenti e alle indicazioni del Referente DSA e della Referente BES. Per gli alunni di cittadinanza non italiana con svantaggi linguistici: gli indicatori per la valutazione sono esplicitati nel modello di PEP o in quello semplificato della SCHEDA ALUNNO. In particolare, per gli alunni NAI, cioè per coloro che soggiornano in Italia da un periodo non superiore ai due anni, il Consiglio di Classe può non esprimere la valutazione in più discipline in quanto gli studenti si trovano nella fase di prima



alfabetizzazione della lingua italiana. La valutazione finale può essere espressa con la frase: "Sospensione del giudizio" nelle diverse materie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con DISABILITA', DSA, BES, NAI, CNI) sono previsti colloqui di Inserimento a scuola con i rispettivi Referenti e con le famiglie degli alunni e colloqui di Orientamento, formativo e lavorativo, al termine dei cinque anni di studi. Per gli alunni con disabilità che seguono un percorso didattico differenziato sono previsti inoltre Percorsi integrati di Orientamento tra Formazione, Scuola e Territorio (P.I.O.F.S.T.) grazie a bandi della Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con Enti di formazione professionale. L'ingresso a scuola di un alunno con disabilità è preceduto da attività di accoglienza che inizia l'anno scolastico precedente l'inserimento nel nostro Istituto. Le attività di accoglienza consistono in: - Colloqui informativi con la famiglia, con gli insegnanti curricolari e di sostegno; - Partecipazione ai Gruppi di lavoro Operativi delle Scuole Medie da parte delle Referenti inclusione del nostro Istituto; - Predisposizione nel nostro Istituto di spazi adeguati e di strumenti specifici per gli alunni con disabilità, in continuità con quelli in uso nel precedente ordine di scuola.



Aspetti generali

In questa sezione vengono riportate le risorse disponibili e la loro configurazione, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento funzionali all'offerta formativa da realizzare. Le relazioni tra le varie componenti, interne ed esterne, di una organizzazione complessa come quella scolastica, si caratterizzano per la loro variabilità ed eterogeneità. Nel quadro generale è stata data maggiore attenzione ad alcune figure, all'organico dell'autonomia, al dialogo col territorio, in termini di organizzazione degli uffici, di reti e convenzioni attivate, agli aspetti formativi del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo funzioni organizzative ed amministrativo – gestionali relative ad ordinaria amministrazione e in base a specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico. In particolare: organizza le attività collegiali; Coordina con il D.S., con il D.S.G.A. e con le Funzioni strumentali; cura le esecuzioni delle delibere dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, assenze dei docenti; segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi di concerto con il Dirigente; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; collabora con il coordinatore della succursale; cura i rapporti con i genitori; accoglie i nuovi docenti; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente

3



scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari agli alunni e alle famiglie su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'UST ed altri Enti; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario della sede di riferimento; supporta, unitariamente al primo collaboratore, tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; collabora con i coordinatori di classe; cura i rapporti con i genitori; organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, assenze dei docenti; segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico e con il collaboratore vicario; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento



delle mansioni del personale; informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

1. Coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Cura la stesura e l'aggiornamento del P.O.F. collaborando con le altre funzioni strumentali e tutti i relativi referenti; • Cura il monitoraggio dei progetti e la qualità dell'offerta formativa; • Coordina e promuove la comunicazione e la trasparenza attraverso il sito dell'Istituto; • Coordina i progetti di eccellenza anche finalizzati all'approfondimento disciplinare e di indirizzo, in particolare i Bandi europei (Erasmus plus, P.O.N.); • Promuove e coordina le attività di Formazione/Aggiornamento del personale; • Si coordina con la Funzione Valutazione per promuovere l'ottimizzazione del Piano di Miglioramento; • Realizza il materiale e la documentazione essenziale per i docenti in ingresso; • Si coordina con le altre Funzioni Strumentali anche attraverso periodiche riunioni; • Cura i rapporti con il territorio all'interno del proprio ambito di competenza. 2. Relazione con gli studenti, efficacia formativa ed educativa • Propone al Collegio attività relative al recupero, allineamento, consolidamento e miglioramento del successo scolastico ed organizza i relativi interventi; • Organizza le iniziative relative alle Borse di Studio; • Cura gli aspetti relativi alle Assemblee di Istituto,

5



Comitato Studentesco e Assemblee di Classe; • Cura il coordinamento dei rappresentanti degli Studenti; • Si coordina con le altre Funzioni Strumentali anche attraverso periodiche riunioni; • Cura i rapporti con il territorio all'interno del proprio ambito di competenza. 3. Orientamento in Ingresso • Coordina e promuove i rapporti con le Scuole Medie curando le attività connesse con la continuità; • Organizza le presenze e i contenuti agli Openday delle Scuole Medie; • Organizza gli Openday della scuola, coadiuvato dai referenti di indirizzo, e si coordina con il DSGA per acquisti di gadget e realizzazione di depliant; • Coordina le attività di formazione e accoglienza delle classi prime e dei nuovi iscritti; • Si coordina con le altre Funzioni Strumentali anche attraverso periodiche riunioni; • Cura i rapporti con il territorio all'interno del proprio ambito di competenza. 4. Riorientamento, antidispersione e formazione classi • Referente del gruppo di lavoro Antidispersione PNRR; • Si coordina con i Referenti Riorientamento e Antidispersione; • Coordina e sovrintende alle attività di orientamento nel passaggio dal biennio al triennio degli indirizzi tecnici; • Cura i passaggi interni tra gli indirizzi dell'Istituto; • Coordina i Referenti degli esami integrativi e di idoneità; • Gestisce le richieste di iscrizione in corso d'anno (trasferimenti tra Istituti); • Si coordina costantemente con la Segreteria Alunni per monitorare i movimenti in ingresso e uscita; • Cura la formazione delle classi I e delle classi III solo per gli indirizzi tecnici; • Si coordina con le altre Funzioni Strumentali anche attraverso



periodiche riunioni; • Cura i rapporti con il territorio all'interno del proprio ambito di competenza. 5. Valutazione e Miglioramento • Coordina la stesura del RAV (Rapporto di autovalutazione); • Collabora con il Dirigente e la funzione POF per l'elaborazione e l'ottimizzazione del Piano di Miglioramento, anche attraverso l'organico potenziato; • Coordina i lavori del N.I.V.; • Sovrintende alle operazioni relative alle prove INVALSI; • Analisi dati INVALSI; • Predispone gli strumenti ed esegue l'attività di monitoraggio del Piano di Miglioramento; • Collabora con il Dirigente e la funzione POF per la periodica Rendicontazione Sociale; • Si coordina con le altre Funzioni Strumentali anche attraverso periodiche riunioni; • Cura i rapporti con il territorio all'interno del proprio ambito di competenza.

Capodipartimento

Presiede le sedute del dipartimento su delega del dirigente scolastico; collabora con i docenti e la dirigenza in riferimento al lavoro e alle attività del dipartimento; coordina e valorizza l'attività progettuale dei docenti in merito alle scelte formative e didattico-metodologiche; promuove la programmazione delle attività di formazione/aggiornamento del dipartimento; cura la programmazione delle attività didattiche anche extracurricolari; coordina la definizione dei contenuti delle discipline e degli obiettivi minimi, individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

11

Responsabile di laboratorio

Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo eventuali anomalie al

16



Dirigente Scolastico; indica il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formula un orario di utilizzo del laboratorio; controlla il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; controlla e verifica, all'inizio e al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature contenute nel laboratorio, fornendo eventuali suggerimenti per un miglioramento della sua fruibilità; Prendere in consegna i materiali e le attrezzature presenti in laboratorio verificando la congruenza tra l'inventario di consegna ed i beni effettivamente ricevuti; predispone l'inventario finale.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; propone la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola gli studenti per la realizzazione di una cultura digitale; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola con attività di assistenza tecnica in collaborazione con altre figure; si coordina con altri animatori digitali sul territorio.

1

Coordinatore delle attività P.C.T.O.

Organizzare l'alternanza scuola lavoro a livello complessivo, curando l'organizzazione dell'attività dei tutor interni, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione; elabora, insieme ai tutor interni, il percorso formativo personalizzato dell'alunno che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; assiste e guida tutor e studenti nei percorsi di alternanza e ne

3



verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere; valuta con i tutor interni la valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; definisce la valutazione dell'efficacia e della coerenza dei percorsi di alternanza attuati dalla scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A020 - FISICA | Attività di insegnamento e di gestione del laboratorio di fisica. Attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |
| A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | Attività di insegnamento, ampliamento dell'offerta formativa, Funzione Strumentale orientamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento,
Referente di indirizzo e
Referente orientamento in
uscita ed in entrata.
Referente Almadiploma.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento.
Collaboratrice vicaria del
Dirigente Scolastico.
Funzione Strumentale
Studenti.

Progettazione, realizzazione
e coordinamento di
progetti di educazione
civica ed educazione
stradale.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE | Attività di insegnamento. Potenziamento. Collaboratrice della Dirigente Scolastica. Funzione Strumentale PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | Attività di insegnamento. Referente Covid e Referente Educazione al Benessere Psicofisico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Attività di insegnamento. Progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di educazione civica. Referente DSA. Referente antidispersione. Potenziamento ed ampliamento offerta | 1 |



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| | formativa (corsi per certificazioni linguistiche) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | |
| ADSS - SOSTEGNO | Attività di insegnamento. Referente BES. Referente cyberbullismo. Referente disabilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 3 |
| B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI | Attività di insegnamento. Referente per i corsi serali. Referente di indirizzo e PCTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento degli uffici di segreteria

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico SPAGGIARI e archiviazione digitale presso ente conservatore - Circolari interne riguardanti il personale (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Convocazione organi collegiali - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 e accesso civico (FOIA) e generalizzato in collaborazione con il DSGA - Gestione archivio analogico - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione Trasparente per gli atti di propria competenza. - Pubblicazione degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Convocazione RSU e elezioni RSU. - Rapporti con DPO e RSPP.

Ufficio acquisti

- Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Tutti i controlli previsti dal codice dei contratti per gli affidamenti - Determine dirigenziali



Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni (SIDI e Registro elettronico: creazione classi, quadri orari, passaggio a.s. ecc, gestione pagelle, diplomi, nulla osta, tabelloni, scrutini, assenze e ritardi, matricole ecc. - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche e monitoraggi studenti - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Gestione borse di studio e sussidi allo studente (contributo libri di testo) - Curriculum Studente - Esoneri educazione fisica + studente atleta - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami integrativi e di Stato - PCTO: invio dati da software Spaggiari Ambiente scuola-lavoro - Gestione commissioni Esame di Stato - Gestione corsi recupero - Gestione data base alunni e registro elettronico - Certificazioni varie alunni - Segreteria digitale con protocollazione atti di propria competenza - Alunni H-D-SA-BES NAI e relativi PDP e PEI e Statistiche connesse, schede alunno, convocazioni GLO, pratiche e fascicoli in entrata e uscita, gestione ore personale educativo, contatti con referenti e USr - Almadiploma - INVALSI - Gestione Data Base alunni e registro elettronico. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione e procedure adozioni libri di testo - Gestione corsi di recupero. - Esami integrativi/idoneità privatisti - Pago in rete - Adempimenti vaccinali e pratica somministrazione farmaci; - Accesso agli atti - Stampa diplomi - Certificazioni varie alunni - Tenuta fascicoli alunni, archiviazione, documenti, ricerca documenti da archivio - Circolari alunni - Segreteria digitale con protocollazione atti di propria competenza - Viaggi di istruzione

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti di diritto e di fatto) - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari



interne riguardanti il personale docenteATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docentiATA - Tenuta del registro certificati di servizio - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - Pratiche Pensione - Dichiarazione dei servizi - Ricostruzioni di carriera - Rilevazione scioperi - Rilevazione scioperi L.104 - Decreti ore eccedenti - Decreti ore eccedenti alternativa alla religione cattolica - Contratti part/time docenti - Gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Anagrafiche personale Docente - Preparazione documenti periodo di prova docentiATA - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Inserimento organico docenti Mediasoft - Esami abilitazione - Aggiornamento assenze e presenze personale docente con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Convocazione da graduatorie supplenti docenti.ATA - Gestione mancate assunzioni/prese servizio docenti.ATA - Consultazione certificati di malattia- visite fiscali docentiATA - Incarichi sulla Privacy - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Richiesta e trasmissione documenti - Certificati di servizio - Gestione GPS - Richieste/ricezione conferma titoli docenti - decreti di convalida rettifica punteggio graduatorie GPS - Richiesta e trasmissione fascicoli personale docenteATA - Comunicazione UAT permessi sindacali

Ufficio Tecnico

1. Acquisisce le richieste di acquisto di apparecchiature didattiche e scientifiche, di prodotti multimediali, di riviste, libri dai singoli Docenti e dai Docenti responsabili di Laboratorio e di progetti; 2. Su indicazione del DSGA predispone bandi di gara e invia richieste di preventivi secondo le norme vigenti (MEPA); 3. Appronta i quadri comparativi dei preventivi ed in caso di elevati scostamenti di prezzo verifica, avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di laboratorio /



sussidi, sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; o Predisporre i buoni d'ordine; 4. Verifica la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e gli Assistenti tecnici; 5. Gestione delle fotocopiatrici e stampanti dell'Istituto, contatti con assistenza tecnica e manutenzione ordinaria delle fotocopiatrici, valutazione nuovi acquisti e consumabili anche delle stampanti; 6. Gestione, supervisione e formazione dei software di segreteria (ClasseViva, Segreteria digitale, Personale 2.0, Scuola & Territorio e Prima Visione Web); 7. Formazione e supporto agli uffici per le procedure di inizio e fine anno (Infoschool e Segreteria digitale), configurazione e creazione credenziali di accesso massivo; 8. Formazione e supporto per docenti, genitori e alunni per i Software sopra elencati ed App; 9. Supporto alle attività di PCTO e orientamento in entrata\uscita; 10. Predisporre ed è presente durante gli scrutini per la gestione del software Scrutini online; 11. Gestione del Sito: webmaster; 12. Collabora nella gestione dell'Inventario dell'Istituto; 13. Segnalazione per interventi di manutenzione/riscaldamento Città Metropolitana/enti preposti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI AD INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ATTRIBUZIONE SUPPLENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI AD INDIRIZZO TECNOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI AD INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RESISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete inventio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CPA e corsi per adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete teatro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA METODOLOGIA CLIL

Il corso di formazione è previsto per i docenti di materie non linguistiche che vogliono approcciarsi alla metodologia CLIL e allo stesso tempo prepararsi a sostenere l'esame TKT CLIL. La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) rappresenta un approccio evoluto nell'insegnamento scolastico in cui le materie curriculari vengono insegnate dai diversi docenti non di lingua integrando i contenuti specifici con la lingua straniera, rendendo così il processo di apprendimento più stimolante e motivante. Il TKT CLIL costituisce un'importante certificazione Cambridge Assessment per il docente della scuola italiana in formazione spendibile nel proprio CV per l'insegnamento con metodo CLIL e per l'insegnamento nelle scuole internazionali per la preparazione IGCSE e A-level. Il TKT si colloca tra i livelli "Foundation" e "Developing" nell'ambito del quadro di riferimento Cambridge English Teaching Framework. L'attività è proposta dalla singola scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: LA SEGRETERIA DIGITALE (D.M. 66/2023)

L'attività di formazione prevede la trattazione delle funzionalità della Segreteria Digitale e della Bacheca del registro elettronico, come strumenti per l'informatizzazione delle pratiche amministrative nell'ambito della dematerializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai docenti e dal personale della scuola. L'attività è proposta dalla singola scuola. La modalità di lavoro prevede attività laboratoriali.



| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM66/23): COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA CON LA IA

Laboratori, comunità pratiche per l'apprendimento, webinar on line e collegamenti con altre scuole per l'utilizzo della IA nella innovazione didattica per la transizione digitale; l'automazione e l'ottimizzazione della didattica nelle varie discipline (umanistiche, STEM, linguistiche, professionali).

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Titolo attività di formazione: LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M.66/2023): PDP PER STUDENTI DSA E BES

Il corso propone ai docenti coordinatori di classe una formazione anche a carattere laboratoriale per la compilazione dei documenti digitali per studenti con bisogni educativi speciali (BES), per studenti con DSA e di origine straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Coordinatori di classe

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA E TERRITORIO - PCTO

Il corso, che coinvolge le figure referenti dei PCTO, i tutor ed i coordinatori di classe, è volto a promuovere l'integrazione della scuola con il territorio ed il mondo del lavoro. Sono spiegate le funzionalità della piattaforma per la gestione dei percorsi degli alunni, del loro curriculum, per il monitoraggio e la valutazione dell'azione formativa. L'attività è proposta dalla singola scuola. La modalità di lavoro prevede attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Titolo attività di formazione: TECNICHE PROFESSIONALI SETTORE COSTRUZIONI

Il corso tratta la progettazione architettonica 2D e 3D. Il software rappresenta uno strumento indispensabile per docenti ed alunni per la progettazione di edifici, la ristrutturazione di immobili e l'arredo di interni ed esterni. Il corso ArchiCAD aggiorna le funzionalità del programma per un suo uso professionale. L'attività è proposta dalla singola scuola. La modalità di lavoro prevede attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il corso tratta gli elementi relativi alla normativa generale ed ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si illustrano le funzioni ed i compiti dei soggetti ed Enti coinvolti e preposti alla tutela della salute dei lavoratori, i rischi ed i danni da lavoro, le misure di prevenzione, i criteri per la valutazione dei rischi e la gestione delle emergenze. L'attività è proposta dalla singola scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: PROGETTI FORMATIVI DI



AMBITO TERRITORIALE

Il piano di formazione di ambito territoriale, curato dalle Scuole Polo, promuove e realizza progetti di formazione per i docenti delle scuole statali e paritarie su temi innovativi. Ha l'obiettivo di sostenere le connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e i bisogni professionali dei docenti. Le specifiche prevedono una formazione che si basa su contenuti chiave per favorire lo sviluppo della professionalità dei docenti in relazione alla metodologia didattica, agli ambienti di apprendimento innovativi, al funzionamento della scuola, dei rapporti con genitori e con il territorio. Particolare attenzione sarà posta ai corsi offerti in ambito territoriale che si propongano di valorizzare le forme di didattica innovativa e la valutazione. Le attività sono proposte dalla rete di ambito

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: PRIVACY E CYBERSICURITY

Un corso di formazione per docenti e ATA sulla privacy e sulla gestione dei dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE TECNOLOGIE PER SOSTEGNO DEGLI ALUNNI DISABILI



Attività di formazione per i docenti di sostegno ed un utilizzo di strumenti per la didattica come la piattaforma Google, Drive e Meet.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO Aggiornamento eventuale delle figure sensibili

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Tutto il personale ATA e Docente |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

SQUADRE DI EMERGENZA PER EVACUAZIONE Formazione di nuove figure

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Tutto il personale ATA e Docente |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari
Tutto il personale ATA e Docente

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERIODICA RSPP

Descrizione dell'attività di formazione
La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari
Tutto il personale Docente e ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola